

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES
BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BIOGRAFILM 2019

TORNA A BOLOGNA IL MEGLIO DEL CINEMA BIOGRAFICO E DEL DOCUMENTARIO

Le grandi storie di vita da Diego Maradona a Muhammad Ali, dall'artista contemporaneo Christo all'icona del cinema francese Fabrice Luchini, dall'ex sindaco di Bogotà Antanas Mockus alla fotografa siciliana Letizia Battaglia, fino a Michail Gorbachev e Romano Prodi, in una selezione di film che giocano con i generi e raccontano la contemporaneità

Torna a Bologna dal 07 al 17 giugno **Biografilm Festival – International Celebration of Lives**, il festival che indaga le nuove tendenze del film e del documentario.

Biografilm ha sempre riservato una particolare attenzione per i racconti di vita, e in questa nuova edizione **la biografia è protagonista più che mai**, con tante attesissime anteprime di film capaci di ritrarre i più grandi protagonisti dell'arte e della cultura mondiali.

TRA I DOCUMENTARI

Da **DIEGO MARADONA**, l'attesissima anteprima italiana del film di Asif Kapadia presentato a Cannes che sarà introdotto dal suo stesso regista, al Festival anche per tenere una masterclass ai ragazzi della Bio School, a **WHAT'S MY NAME - MUHAMMAD ALI** di Antoine Fuqua, il documentario HBO su uno dei più grandi campioni della storia dello sport. Dall'artista contemporaneo Christo, protagonista di **CHRISTO – WALKING ON WATER** di Andrey M. Paounov, a Werner Herzog, che presenterà il suo ultimo film **MEETING GORBACHEV**, un'intervista esclusiva all'ex Presidente dell'Unione Sovietica.

Fil rouge che tiene insieme diversi dei film selezionati al Festival sarà l'indagine e la scoperta dell'amore ai tempi dell'era digitale. Tra documentario e fiction, la selezione ufficiale di Biografilm cercherà di esplorare quali sono le nuove dinamiche di "dating" dei millennial e in che modo sono cambiati gli equilibri delle relazioni tra le persone nell'epoca del web 2.0. Fra questi titoli, anche **JONATHAN AGASSI SAVED MY LIFE** di Tomer Heymann, **MATING** di Lina Maria Mannheimer e **SEARCHING EVA** di Pia Hellenthal.

Grandi titoli anche per il cinema documentario italiano: dall'anteprima mondiale di **KEMP** di Edoardo Gabbriellini, un ritratto esclusivo di Lindsey Kemp, uno degli artisti più visionari del Ventunesimo secolo, all'Anteprima Italiana di **LA SCOMPARSA DI MIA MADRE** di Beniamino Barrese, una preziosa testimonianza

su sua madre, la modella, giornalista e accademica della moda Benedetta Barzini, o ancora a **DICKTATORSHIP – FALLO E BASTA!** di Gustav Hofer, Luca Ragazzi. Tra i talenti bolognesi, c'è grande attesa per l'anteprima di **VIVERE CHE RISCHIO** di Alessandro Rossi, Michele Mellara su Cesare Maltoni, pioniere della ricerca sul cancro che con la sua passione ha cambiato le sorti dell'umanità intera, ma anche su **OTTANTA! RIFLESSIONI DI ROMANO PRODI** di Francesco Conversano, Nene Grignaffini, due registi che dagli anni Settanta portano avanti con orgoglio la bandiera del cinema documentario sul territorio di Bologna.

TRA LA FICTION

Grande attenzione sarà rivolta alla produzione cinematografica di fiction di un Paese in particolare, con il **Focus Francia**, realizzato in collaborazione con **UniFrance**. Tra i film più attesi: **PREMIÈRES VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI)** di Patrick Cassir; **MON BÉBÉ (SELFIE DI FAMIGLIA)** di Lisa Azuelos; **CELLE QUE VOUS CROYEZ (IL MIO PROFILO MIGLIORE)** di Safy Nebbou, film d'apertura di Biografilm 2019; **YVES (TUTTI PAZZI PER YVES)** di Benoît Forgeard, fresco dalla Quinzaine des réalisateurs del Festival di Cannes; **DEUX FILS**, l'esordio alla regia di Félix Moati (il protagonista di **CHERCHEZ LA FEMME – DUE SOTTO IL BURQA**). Ma il cinema di fiction sarà protagonista anche con titoli provenienti resto del mondo, come **DIVINO AMOR** di Gabriel Mascaro e **MONOS** di Alejandro Landes, ma anche con un secondo titolo di Herzog: **FAMILY ROMANCE, LLC**, presentato in Concorso al Festival di Cannes.

TRA GLI OMAGGI

In occasione del suo trentesimo compleanno, Biografilm dedicherà a **Fandango**, la casa di produzione fondata nel 1989 da Domenico Procacci, un omaggio speciale, con la proiezione di 8 film che hanno fatto la storia del cinema italiano e che ne hanno portato alto il nome nel mondo, cui seguirà un incontro con i registi. Tra questi, anche **DIAZ – DON'T CLEAN UP THIS BLOOD** di Daniele Vicari e **SMETTO QUANDO VOGLIO** di Sydney Sibilia, che saranno protagonisti di due masterclass con i ragazzi della Bio School.

Tra gli omaggi spicca anche la casa di produzione **Participant Media**, presente al Festival con alcuni grandi titoli del suo listino: **AN INCONVENIENT TRUTH** (2006), **AQUARELA** (2018), **GREEN BOOK** (2018), **ROMA** (2018) e con 3 anteprime: l'Anteprima Italiana di **AMERICAN FACTORY** di Steven Bognar, Julia Reichert e di **WATSON** di Lesley Chilcott e l'Anteprima Internazionale di **SLAY THE DRAGON** di Chris Durrance, Barak Goodman.

Dopo Ambulante, Telluride e DOK Leipzig, Biografilm dedica un omaggio anche a un altro grande festival internazionale: il **Sundance Film Festival**, da sempre grande fucina del cinema indipendente di qualità che Biografilm vuole portare a Bologna. Fra i vari titoli presenti quest'anno in selezione a Biografilm provenienti dal Sundance, anche **LOVE, ANTOSHA** di Garret Price; **COLD CASE HAMMARSKJÖLD** di Mads Brügger (cui il Biografilm dedicherà una retrospettiva); **ONE CHILD NATION** di Nanfu Wang, Jialing Zhang.

Tra gli altri omaggi, grande spazio sarà dedicato alla regista **Costanza Quatriglio**, tra le voci più interessanti del cinema documentario italiano contemporaneo, vincitrice del Nastro d'Argento nel 2013 per **TERRAMATTA** e nel 2015 per **TRIANGLE**. Per l'occasione, saranno proiettati i suoi film: **ÈCOSAIMALE?** (2000), **L'ISOLA** (2003), **RACCONTI SULL'ISOLA** (2003), **COMANDARE. UNA STORIA ZEN** (2004), **IL MONDO ADDOSSO** (2006), **TERRAMATTA** (2012), **CON IL FIATO SOSPESO** (2013), **SEMBRA MIO FIGLIO** (2018).

COSA È BIOGRAFILM FESTIVAL

Biografilm Festival è il primo evento internazionale interamente dedicato ai racconti di vita. Scopo del Festival, giunto alla sua quindicesima edizione, è trovare e mostrare piccole e grandi storie, capaci di emozionare e far riflettere, percorsi ed esperienze che hanno influenzato e determinato la vita di una sola persona o magari del mondo intero.

In quindici anni il Festival è diventato un punto di raccordo e di riferimento per storyteller e appassionati, e ha dedicato ampio spazio ai biopic e ai documentari, anticipando il crescente successo mondiale del cinema a tema biografico.

Il festival può contare sul sostegno di un prestigioso Honorary Board internazionale

Lenny Abrahamson, Marina Abramović, Amy Adams, Francesco Amato, Niccolò Ammaniti, Angela Baraldi, Chloë Barreau, Judith Belushi Pisano, Marisa Berenson, Edo Bertoglio, Rex Bloomstein, Danny Bramson, Michael Caine, Mario Carbone, Claudia Cardinale, Luciana Castellina, Raoul Casadei, Romeo Castellucci, Giovanna Cau, Simon Chinn, Christo, Arrigo Cipriani, Andrea Cirila, Paul Collins, Eleanor Neil Coppola, Francis Ford Coppola, Hussain Currimbhoy, Antonietta De Lillo, Valerio De Paolis, Piera Degli Esposti, Clint Eastwood, Heidi Ewing, Agostino Ferrente, Michele Fornasero, Elena Fortes, Gael García Bernal, Matteo Garrone, Paolo Geremei, Gloria Giorgianni, Michel Gondry, Chad Gracia, Rachel Grady, Serena Gramizzi, Peter Greenaway, Lilli Gruber, Patricio Guzmán, Chris Hegedus, Daniele Incalcaterra, Emilio Isgrò, Leslie Iwerks, Erik Jambor, Charlie Kaufman, Alison Klayman, Seun Kuti, Ed Lachman, Shannah Laumeister, Darren Le Gallo, Sebastián Lelio, Angus MacQueen, Michael Madsen, Leonard Maltin, Ron Mann, Maripol, Andrew Marriot, Rebekah Maysles, John McKenna, Fiorenza Menni, Ron Miller, Gianni Minà, Roberto Minervini, Giuliano Montaldo, Joshua Oppenheimer, Michael Palin, Paola Pallottino, Vincent Paterson, Donn Alan Pennebaker, Marco Pettenello, Nicholas Philibert, Giovanni Piperno, Raffaele Pisu, Benoit Poelvoorde, Charlotte Rampling, Ludovica Rampoldi, Sixto Rodriguez, Gianfranco Rosi, Bibi Russel, Renate Sachse, Enrico Salvatori, Stefano Sardo, Carlos Saura, John Scheinfeld, Ulrich Seidl, Vandana Shiva, Andrea Segre, Silvio Soldini, Ralph Steadman, Gloria Steinem, Julien Temple, Stephen Tobolowsky, Piero Tosi, Ulay, Jaco Van Dormael, Ornella Vanoni, Filippo Vendemmiati, Paolo Verri, Chiara Vigo, Michael Wadleigh, Cass Warner, Peter Whitehead, Paul Whitehead, Frederick Wiseman, Paul Zaentz, Jeremiah Zagar, ZimmerFrei.

Biografilm Festival si svolge con il patrocinio e il supporto dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, con la main partnership di Unipol Gruppo Finanziario, con la main partnership media di Sky Cinema e Sky Arte e la main partnership radio di Rai Radio2.

Con il patrocinio, il supporto e la collaborazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Comune di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna, della Fondazione Cineteca di Bologna, di Istituzione Bologna Musei, MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, di Cassero LGBTI Center, dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, della CCIA di Bologna, di Bologna Welcome, di Tper, di Città di Castel Maggiore, di unione Reno Galliera, di Comune di Castelnuovo Rangone, della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo.

Con la partnership di Gruppo Hera e Ichnusa.

Con la partecipazione di: Cannamela, WAMI, Da Re - I Bibanesi, Filicori Zecchini, Conserve Italia – Yoga e Bitter Salfa, Audi Zentrum Bologna, Co.ta.bo, Sticker Mule, Tuo Gadget, IGP Decaux, Mismaonda, librerie.coop, Gruppo IGD, Locomotiv Club, CostArena, Gruppo Profilati, AICS – Associazione Italiana Cultura Sport, So.Ge.Se, Cinè - Giornate estive di cinema, SERdata, TVM, Visual Lab, Al.to. Studio, Tipografia Gamberini, Nucci Renato Fotocopiatrici, 2L Service, ACEC – Associazione Cattolica Esercenti Cinema, AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, UCCA, Piazza Grande, Istituzione Biblioteche Bologna, Bilbolbul – Festival Internazionale di Fumetto, Trieste Film Festival, DOK Leipzig, Documentaristi Emilia Romagna, Doc/It Associazione Doc2umentaristi Italiani, Associazione Orlando, Casa delle Donne, Biblioteca Italiana delle Donne, Mazzanti Media, I Wonder Pictures, Centro Interculturale Zonarelli, GVC, Kinodromo, CdL Magistrale CITEM, Cinema Europa, Cinema Arlecchino, Cinema Jolly, Cinema Medica Palace, Cinema Antoniano, Cinema Teatro Galliera, Orione Cine Teatro.

Con la media partnership di Internazionale, CIAK – Mensile di Cinema, Edizioni Zero, MyMovies.it, LongTake, Radio Città del Capo.

Biografilm Festival fa parte di Bologna Estate 2019, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna.

Biografilm Festival è un'iniziativa realizzata con il sostegno della Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Scopri tutti i modi per partecipare a Biografilm Festival - International Celebration of Lives sulla pagina ingressi del sito ufficiale www.biografilm.it

UFFICIO STAMPA BIOGRAFILM

Ufficio Stampa Nazionale

Olivia Alighiero, Flavia Schiavi, Chiara Lenzi – PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com

Ufficio Stampa Bologna ed Emilia-Romagna

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini

Francesca Rossini 392 9222152 - **Silvia Montanari** 339 8762443
notizie@laboratoriodelleparole.net

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

L'EMILIA-ROMAGNA A BIOGRAFILM 2019

Tra produzioni e autori emiliano-romagnoli e film dedicati ai grandi protagonisti dell'arte e della cultura del territorio, l'Emilia-Romagna gioca un ruolo fondamentale nel programma di Biografilm Festival

Come ogni anno, l'Emilia-Romagna è grande protagonista nella selezione ufficiale di **Biografilm Festival**, con una selezione che conta **ben 12 anteprime, di cui 11 Anteprime Mondiali** fortemente legate al territorio.

Tra queste, ben **4 i progetti sostenuti da Emilia-Romagna Film Commission** (**VIVERE CHE RISCHIO** di Alessandro Rossi e Michele Mellara, **STILI RIBELLI** di Lara Rongoni, **AT THE MATINÉE** di Giangiacomo De Stefano, **LA VOCE STRATOS** di Luciano D'Onofrio, Monica Affatato).

Ad aprire le danze è l'Anteprima Mondiale di **KEMP** di Edoardo Gabbriellini, omaggio a Lindsey Kemp, uno degli artisti più geniali e visionari dell'arte performativa del Novecento. Il regista, bolognese d'adozione, non è nuovo a Biografilm: oltre a essere un ospite sempre molto caro al Festival, quest'anno è presente nella selezione ufficiale del **Concorso Internazionale** con il film che l'anno scorso ha vinto il **Premio Miglior Progetto Emiliano-Romagnolo a Bio To B 2018**.

Storie Italiane ospiterà 4 amici di Biografilm. **VIVERE CHE RISCHIO** dei bolognesissimi Alessandro Rossi e Michele Mellara, prodotto da Mammut Film e presentato al Festival in Anteprima Mondiale, rende omaggio alla carriera, al talento e alla passione del **dottor Cesare Maltoni, una figura bolognese importantissima che con la sua tenacia nel portare avanti e aggiornare la ricerca sul cancro ha cambiato le sorti dell'umanità**. Direttamente dalla pista di Imola arriva **VOGLIO CORRERE – UN'AVVENTURA NELL'IMPOSSIBILE** di Claudio Marcello Costa, docu-film sul Dottor Costa, il fondatore della famosa "clinica mobile", struttura medica per il pronto soccorso dei piloti infortunati durante le gare automobilistiche. C'è molta attesa per **OTTANTA! RIFLESSIONI DI ROMANI PRODI**, un'intervista magnetica con l'ex Presidente del Consiglio realizzata da Nene Grignaffini e Francesco Conversano, due pionieri del cinema documentario che fin dagli anni Settanta hanno reso onore al genere sul territorio bolognese. Infine, un caro amico di Biografilm tornerà al Festival in una nuova veste: Francesco Inglese, dopo aver collaborato con il Festival per anni in qualità di fotografo, presenterà quest'anno il suo primo film **MAURIZIO – IL SARRISMO: UNA MERAVIGLIOSA ANOMALIA**.

Nell'ambito del Concorso di **Biografilm Italia** spicca l'Anteprima Italiana di **I HAD A DREAM** di Claudia Tosi. Due protagoniste emiliano-romagnole per una regista di Modena: Manuela Ghizzoni e Daniela Depietri, osservate dallo sguardo vigile di Claudia Tosi, raccontano la loro esperienza in politica in una società ancora dominata dal berlusconismo, in un mondo in cui le donne dopo una certa età sembrano diventare invisibili.

Infine, nella selezione di **Biografilm Art & Music** sono ben 5 i film che hanno coinvolto personalità di spicco regionali. **AT THE MATINÉE** di Giangiacomo De Stefano, prodotto da Las Sarraz Pictures in collaborazione con Sonne Film, apre le frontiere di Bologna all'internazionalità e vola a New York per indagare un genere musicale estremamente di nicchia, ma importantissimo per la scena musicale underground. Protagonisti

della scena artistica meno mainstream anche **THE BATMAN** di Emanuele Angiuli, presenza storica del Festival, che continua il suo lavoro di ricognizione della cultura alternativa sul territorio e torna con l'Anteprima Mondiale del suo ultimo film; quindi **LUTHER BLISSETT – INFORMATI, CREDI, CREPA** di Dario Tepedino, un interessante confronto con un fenomeno culturale alternativo “precursore dei social” che ha preso piede principalmente a Bologna a metà degli anni Novanta. Dopo anni da autrice affezionata al Festival, la giornalista Manuela Teatini si cimenta dietro la macchina da presa e presenta **MASSIMO MININI. THE STORY OF A GALLERIST**, opera prima sulla vita, la carriera e la filosofia di Massimo Minini, uno dei galleristi più importanti del mondo. Lara Rongoni torna a Bologna con un film prodotto da Kiné di Claudio Giapponesi (la stessa produzione di **STORIE DEL DORMIVEGLIA**, che l'anno scorso vinse il Best Film Award | Biografilm Italia 2018): una serie sulle controculture che hanno segnato il Ventunesimo secolo, nonché la prima produzione televisiva della società emiliana. Infine, **LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ – LO STATO SOCIALE** di Paolo Santamaria, prodotto in collaborazione con l'etichetta discografica Garrincha Dischi, tornerà alla notte del 12 giugno 2018, al concerto de Lo Stato Sociale in Piazza Maggiore a Bologna, per raccontare la storia della band bolognese, oggi protagonista indiscussa della scena musicale italiana.

TUTTI I FILM EMILIANO-ROMAGNOLI A BIOGRAFILM 2019

CONCORSO INTERNAZIONALE

KEMP (Italia / 2019 / 63') di Edoardo Gabbriellini

Anteprima Mondiale

Ballerino, mimo e coreografo, regista e attore. Lindsay Kemp non si è fatto mancare niente, dal teatro "Off-Off-Broadway" al cinema d'autore di Ken Russell e Todd Haynes. A pochi mesi dalla sua scomparsa, Edoardo Gabbriellini scava nell'intimità di un artista incredibile, contemporaneamente Shakespeare e Nosferatu, che ha ispirato visionari come Derek Jarman e David Bowie, con una lunga intervista tristemente interrotta dalla morte della sua star. Un ultimo, inaspettato coup de théâtre: la degna fine di un personaggio eccentrico, il cui unico obiettivo è sempre stato elettrizzare, stimolare, sorprendere il pubblico affinché ogni momento sul palco fosse sempre più sorprendente. Anche dopo la sua morte. In alto i calici per Lindsay Kemp.

BIOGRAFILM ITALIA

I HAD A DREAM (Francia, Italia / 2018 / 84') di Claudia Tosi

Anteprima Italiana | In collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle Donne

Una donna, una volta superati i cinquant'anni, agli occhi degli uomini diventa invisibile. È questo l'urlo di Daniela e Manuela: molto più di due politiche, ma guerriere protagoniste del film di Claudia Tosi. Un meta-racconto che torna indietro nel tempo e s'immerge nelle Elezioni del 2008: sul piano locale, con la corsa di Daniela all'assessorato del Comune di Carpi, e su scala nazionale, con la poltrona a Roma di Manuela, Onorevole del Parlamento Italiano. In una società dominata dal berlusconismo - e da una politica che scade in antichi stereotipi di genere, alle due donne non resta che schierarsi e affrontare una battaglia ancora oggi, purtroppo, più importante che mai. Senza perdere la forza per essere vere e proprie leonesse.

BIOGRAFILM ART & MUSIC

AT THE MATINÉE (Italia / 2019 / 83') di Giangiaco De Stefano

Anteprima Mondiale

L'hardcore è uno stile di vita. È un mondo fatto di sudore, lividi e verità sputate in faccia. Giangiaco De Stefano intervista i maggiori esponenti della scena punk newyorkese, attraversando i teatri in cui negli anni Ottanta si consumava la storia di questa musica ribelle. La sottocultura del punk con le sue atmosfere sonore, percussioni schizofreniche e chitarre stonate... Il regista getta uno sguardo a posteriori su un fenomeno dalla portata rivoluzionaria, fino al momento della disfatta, quando, alla gentrificazione dei quartieri underground, si accompagnano gli scontri con le autorità e le risse. Calando così il buio sul palcoscenico.

THE BATMAN (Italia / 2019 / 55') di Emanuele Angiuli

Anteprima Mondiale

Emanuele Angiuli è nostalgico. Per questo recupera una sua sceneggiatura, scritta negli anni Settanta con una Olivetti 22 – e torna a lavorarci sopra. Così, senza rendersene conto, evocando lo scenario di una Bologna tetra degli anni di piombo (la Bologna delle droghe e delle bombe) Emanuele e i suoi amici danno vita a una docu-fiction dallo stile fumettistico e allucinato, pregna di "vintage vibes". I protagonisti sono due sgangherati supereroi, ma anche Bologna si trasforma: immersi in una dimensione futuribile dove tutto può

succedere, Batman e Robin sono in preda ai deliri psichici e lottano per combattere i vari autoritarismi... o più semplicemente la noia. Sulle tracce di un passato che non è mai stato così attuale.

LUTHER BLISSETT – INFORMATI, CREDI, CREPA (Italia / 2019 / 58') di Dario Tepedino

Anteprima Mondiale | In collaborazione con MAMbo

1994. Un manipolo di artisti senza volto si prende gioco delle testate nazionali... e si chiamano tutti Luther. Negli angoli della Bologna degli anni '90 spunta il volto fittizio di Luther Blissett, che ha il nome dell'attaccante del Milan, ma è uno pseudonimo. Perché Luther Blissett è soprattutto spazio in cui sperimentare, laboratorio di libertà per una grande rete di performer, irriverenti attori di sabotaggi, performance, manifestazioni, pubblicazioni, trasmissioni radiofoniche e, soprattutto, quelle che oggi chiameremmo fake news. L'irresistibile documentario che racconta le imprese del collettivo da cui si formò l'odierno Wu Ming: un movimento culturale visionario che voleva smascherare l'ipocrisia dei media. E c'è riuscito.

MASSIMO MININI – THE STORY OF A GALLERIST (Italia / 2019 / 66') di Manuela Teatini

Anteprima Mondiale | In collaborazione con MAMbo

Non è un'altra semplice galleria d'arte contemporanea. Nel 1973 è nato uno spazio speciale: un luogo d'ispirazione, che con il tempo ha collezionato opere d'avanguardia da ogni angolo del mondo, di artisti come Roger Ballen, Daniel Buren, Anish Kapoor. Il suo fondatore è un uomo dalla cultura straordinaria: Massimo Minini. Gallerista, critico e artista, ha plasmato una vera e propria isola felice in cui perdersi fra reperti africani e oggetti d'arte concettuale. Attraverso conversazioni con gli artisti che hanno collaborato con l'eccentrico gallerista e la ricostruzione di performance e mostre, la giornalista Manuela Teatini mette insieme i pezzi di una carriera importante. Uno sguardo sul mondo caotico filtrato dall'eleganza dell'arte.

LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ – LO STATO SOCIALE (Italia / 2019 / WORK IN PROGRESS) di Paolo Santamaria

Anteprima Mondiale

Bologna, giugno 2018. Il concerto in Piazza Maggiore de *Lo stato sociale*, la band che ha portato l'indie italiano sui palchi di Sanremo. Un evento che ha fatto la storia della musica italiana. Sceso dai palchi di tutto il Paese, il gruppo si rivela in un documentario diretto da Paolo Santamaria, raccontando del loro prezioso rapporto con la piazza e la città magica che si muove intorno. Fra le interviste a personaggi come Matilda De Angelis, Gianni Morandi e Louis Sal, unite a esilaranti immagini d'archivio selezionate dai registi bolognesi Mellara e Rossi, la musica diventa protagonista di un indimenticabile show al centro di una delle piazze più iconiche d'Italia. Sullo sfondo la città rossa che si trasforma e pullula di vita.

STILI RIBELLI (Italia / 2019/20 / 2 episodi di 26' ognuno) di Lara Rongoni

Anteprima Mondiale

Il Novecento: un secolo di esplosione di stili e iconografie ribelli. La regista Lara Rongoni attraversa il susseguirsi delle mode e il loro intrecciarsi alla musica, al cinema e più in generale alla società. Collezionisti e musicisti si raccontano in interviste esclusive, ricordando il susseguirsi delle tendenze stilistiche, come le ideologie che le hanno ispirate. Ci sono abiti o accessori che si fanno oggetti iconici pregni di significati importanti di quella controcultura giovanile, lontana da tutto ciò che è mainstream. Sono personaggi dallo stile ribelle, che narrano una lotta contro il conformismo di quella società alla quale non vogliono adeguarsi. *They don't really care about their bad reputation.*

STORIE ITALIANE

MAURIZIO - IL SARRISMO: UNA MERAVIGLIOSA ANOMALIA (Italia / 2019 / 75') di Francesco Inglese

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

«Primo trofeo stagionale per Maurizio Sarri - si legge sul profilo Twitter della Treccani - la sua filosofia di gioco, il "sarrismo", si aggiudica l'ambitissimo ingresso tra i nostri neologismi.» Di sicuro non susciterà le stesse polemiche del termine "petaloso". Opera prima del giovane regista Francesco Inglese, il documentario racconta l'evolversi di un pensiero filosofico: il sarrismo. Nella cornice di una caotica Napoli, si racconta il modus operandi dell'allenatore di calcio Maurizio Sarri, personaggio geniale e controverso che ha sempre fatto valere le sue idee. La cosa che conta è la strategia del gioco, non il traguardo finale: questo l'assunto alla base di questa dottrina, meravigliosa nel suo essere anomala.

OTTANTA! RIFLESSIONI DI ROMANO PRODI (Italia / 2019 / 88') di Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Anteprima Mondiale

Romano Prodi. Presidente del Consiglio per ben due mandati, simbolo storico del Partito Democratico e del centro-sinistra italiano. I registi Francesco Conversano e Nene Grignaffini chiedono il permesso di entrare nella sua dimora bolognese. L'intervista è magnetica: concentrandosi in particolare sugli anni della sua formazione, dalle riflessioni del politico emergono i frammenti della sua vita in una prospettiva privilegiata. La sfera pubblica e il mondo della politica, dalla Presidenza alla Commissione Europea, ma anche la sfera privata fra la grande casa di Bebbio, il matrimonio, i maestri e le amicizie. Il risultato è un ritratto intimo e importante, che delinea la prestigiosa carriera del leader e la sua trasformazione negli anni fra desideri e ripensamenti.

VIVERE CHE RISCHIO (Italia / 2019 / 83') di Alessandro Rossi, Michele Mellara

Anteprima Mondiale

«Facciamo venire il mondo a Bologna! Ma non per i tortellini, per la ricerca sul cancro!» Tra narrazione e interviste, questo insolito documentario ricostruisce la vita dell'oncologo bolognese Cesare Maltoni, fondatore dell'Istituto Ramazzini e ricercatore sul cancro di fama mondiale. Dalle intuizioni sulle sostanze industriali cancerogene all'impegno costante per promuovere l'importanza della prevenzione, *Vivere che rischio* ripercorre la carriera di un uomo brillante e determinato, che non ha mai esitato a battersi per quello in cui credeva, salvando così tantissime vite.

VOGLIO CORRERE - UN'AVVENTURA NELL'IMPOSSIBILE (Italia / 2019 / 114') di Claudio Marcello Costa

Il dottor Costa è il famoso fondatore della "clinica mobile", struttura medica per il pronto soccorso dei piloti infortunati durante le gare motociclistiche. Inutile dire che la sua vita è decisamente fuori dall'ordinario, passata fra quella pista e la MotoGP così tante volte viste alla TV. Come in un poema epico denso di avventura, i protagonisti come eroi sfidano il destino crudele e affrontano sirene seducenti, nonostante le ferite. Pur di correre farebbero di tutto, anche l'impossibile. Lucido e puntuale, questo curioso docu-film investiga l'eccitante mondo del motociclismo italiano, raccontato in prima persona da chi vive la pista tutti i giorni, come mai prima d'ora.

EVENTI SPECIALI

LA VOCE STRATOS (Italia / 2009 / 107') di Luciano D'Onofrio, Monica Affatato

Dove può arrivare la voce? Un trascinate documentario che ripercorre la parabola di crescita artistica del cantante e polistrumentista Demetrio Stratos, iconico frontman degli Arena e dei Ribelli. Non un nostalgico biopic, ma una meticolosa e appassionata ricerca sulle orme di un gigante della tecnica vocale, un viaggio attraverso le sue tante sperimentazioni per arrivare dritto al cuore della sua poetica.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

GLI OSPITI E LE GIURIE DI BIOGRAFILM 2019

A Biografilm sono tantissimi gli ospiti attesi, italiani e internazionali, dal regista Premio Oscar® Asif Kapadia al produttore Domenico Procacci, dalla madrina Doria Tillier alla leggenda della danza Carla Fracci, fino a Lo Stato Sociale e Maurizio Carucci degli EX-Otago

Sono tantissimi gli ospiti attesi alla quindicesima edizione di **Biografilm Festival**, che come ogni anno porterà fra le mura di Bologna grandi esponenti dell'arte e del panorama culturale contemporaneo.

LA MADRINA

Dalla Francia arriverà la madrina di Biografilm 2019: dopo Soko, madrina dell'edizione del 2017, e Camélia Jordana, madrina dell'edizione del 2018, quest'anno il volto del Festival sarà **Doria Tillier**, la nuova attrice rivelazione del cinema francese, presente al Festival in **YVES (TUTTI PAZZI PER YVES)** e reduce dalla consacrazione internazionale sulla Croisette del Festival di Cannes, dove ha presentato **LA BELLE ÉPOQUE** di Nicolas Bedos e ha conquistato la stampa di tutto il mondo.

GLI OSPITI

Tra i protagonisti dei film in selezione, c'è grande entusiasmo per gli ospiti internazionali: **Asif Kapadia**, il regista Premio Oscar® di **AMY** e **DIEGO MARADONA**; **Christo**, l'artista contemporaneo, protagonista del documentario **CHRISTO – WALKING ON WATER** di Andrey M. Paounov; **Camille Chamoux**, protagonista di **PRÈMIÈRE VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI)** di Patrick Cassir; **Sandrine Kiberlain**, la protagonista di **MON BÉBÉ (SELFIE DI FAMIGLIA)**, il ritorno alla regia di Lisa Azuelos; **Benoît Poelvoorde**, l'indimenticabile Dio di **DIO ESISTE E VIVE A BRUXELLES** di Jaco Van Dormael, protagonista di **DEUX FILS** di Félix Moati; **Mads Brügger**, giornalista e filmmaker fra i più provocatori; regista premiato al Sundance di **COLD CASE HAMMARSKJÖLD**, protagonista di una retrospettiva dei suoi più grandi successi; **Serge Toubiana**, Presidente di **UniFrance**; **Diane Weyermann**, President of Documentary Film and Television Media per Participant Media, che riceverà il Make It Real Award a Bio To B 2019.

Tra gli ospiti italiani più attesi, sicuramente **Carla Fracci**, la leggenda della danza di tutto il mondo, che si racconta nel film **QUALCOSA RIMANE** di Francesco D'Ascenzo; **Ligabue**, che presenterà **RADIOFRECCIA** (1998) nell'ambito dell'omaggio a Fandango; sempre per l'omaggio a Fandango, i registi **Sydney Sibilia** (che presenterà **SMETTO QUANDO VOGLIO**) e **Daniele Vicari** (che presenterà **DIAZ – DON'T CLEAN UP THIS BLOOD**); **Valentina Lodovini**, attrice protagonista della serie Sky **IOELEI** di Massimo Ferrari; **Michela Murgia**, irresistibile come sempre nel film **DICKTATORSHIP – FALLO E BASTA!** di Gustav Hofer, Luca Ragazzi; **Benedetta Barzini**, modella, giornalista e accademica della moda, celebrata da suo figlio in **LA SCOMPARSA**

DI MIA MADRE di Beniamino Barrese; **Massimo Minini**, uno dei più importanti galleristi di tutto il mondo, protagonista del film **MASSIMO MININI – THE STORY OF A GALLERIST** di Manuela Teatini.

Tra gli altri ospiti, Biografilm accoglierà fra le mura di Bologna alcuni artisti di fama nazionale e internazionale anche dal mondo della musica, tra cui: **Lo Stato Sociale**, la band di origini bolognesi oggi fra le maggiori protagoniste della scena musicale italiana; gli EX-Otago, da poco protagonisti al cinema con **EX OTAGO – SIAMO COME GENOVA** (il frontman **Maurizio Carucci** sarà anche il protagonista di una masterclass con i ragazzi della Bio School); **Manuel Agnelli**, leader degli Afterhours, protagonista di **SONGS WITH OTHER STRANGERS** DI Vittorio Bongiorno; infine **Anastasio**, protagonista del film d'esordio di Francesco Inglese, **MAURIZIO – IL SARRISMO: UNA MERAVIGLIOSA ANOMALIA**.

LE GIURIE

La **Giuria del Concorso Internazionale** sarà composta da **Lisa Nur Sultan** (Presidente di Giuria, sceneggiatrice e drammaturga, autrice di **SULLA MIA PELLE** di Alessio Cremonini, il film-rivelazione sul caso Cucchi presentato alla 75ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia), **Alberto Cazzola** (membro de Lo Stato Sociale), **Gianluca Neri** (blogger, conduttore radiofonico e autore televisivo, è stato anche lo sceneggiatore di **CAMERA CAFÉ**), da **Stephanie Owens** (membro del team di programmazione dei documentari del Sundance Film Festival), da **Claudia Rodríguez Valencia** (fondatrice di Preciosa Media, in Colombia, società specializzata in ideazione e sviluppo creativo di media educativi e d'intrattenimento).

La **Giuria del Concorso Biografilm Italia** sarà quindi composta da **Costanza Quatriglio** (Presidente di Giuria, regista, sceneggiatrice e direttrice artistica del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo), **Federica Illuminati** (produttrice per Produzioni Illuminati e socia di Consorzio Officine Artistiche, in cui si occupa del management di diversi attori, registi e sceneggiatori) e **Luca Mastrogiovanni** (sceneggiatore, membro della Writers Room per Think Cattleya).

CELEBRATION OF LIVES

Grandi nomi saranno al Festival per ricevere il **Celebration of Lives**. Si parte da **Patricio Guzmán**, un grande amico di Biografilm, protagonista di una retrospettiva dei suoi più grandi successi, che sarà presente all'anteprima italiana di **LA CORDILLERA DE LOS SUEÑOS**; **Fabrice Luchini**, protagonista di **LE MYSTÈRE HENRI PICK (CHI L'HA SCRITTO? IL MISTERO HENRI PICK)** e **ALICE ET LE MAIRE** di Nicolas Parisier; **Domenico Procacci**, fondatore della celebre casa di produzione Fandango. Ma il premio renderà omaggio anche ad alcune icone contemporanee che trascendono il mondo del cinema: **Letizia Battaglia**, fotografa siciliana e figura chiave della lotta alla mafia, raccontata da Kim Longinotto in **SHOOTING THE MAFIA**; **Antanas Mockus**, ex-sindaco rivoluzionario di Bogotà, sguardo attento in **NIJOLÉ** di Sandro Bozzolo e protagonista di **LIFE IS SACRED** di Andreas Dalsgaard, co-diretto da Nicolas Servide Staffolani, Viviana Gómez Echeverry.

Molti gli ospiti saranno molti altri: registi, autori, protagonisti dei film in programma che anche quest'anno arricchiranno il Festival, come sempre capace di raccogliere i più prestigiosi autori del momento e i nuovi talenti destinati a far presto parlare di sé.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES
BOLOGNA **7-17 GIUGNO 2019**

I NUMERI DI BIOGRAFILM 2019

Biografilm Festival torna a Bologna con una selezione di film sempre più attenta e mirata, che ha reso possibile quest'anno portare a **109 i titoli in selezione contro i 93 dell'anno scorso. Sono aumentati notevolmente il numero dei film e delle Anteprime Mondiali. Si contano inoltre molte più Opere Prime.** Come sempre elevatissima l'attenzione per i film di produzione europea, che costituiscono oltre l'80% del programma. Aumenta anche il numero degli ospiti: **oltre 150 gli ospiti italiani e internazionali** previsti a Bologna durante i giorni del Festival.

109 FILM TOTALI

(NEL 2018 ERANO: **93**)

73 Anteprime Nazionali

di cui

26 Anteprime Europee e Internazionali

di cui

20 Anteprime Mondiali

(NEL 2018 ERANO: **14**)

96 film di produzione europea

(NEL 2018 ERANO: **79**)

di cui

54 di produzione o co-produzione italiana

di cui

44 presentati al di fuori della sezione Biografilm Italia

27 Opere Prime
(NEL 2018 ERANO: 16)

di cui: **3** in Concorso Internazionale e **6** in Concorso Biografilm Italia

31 diversi Paesi di produzione

Oltre 150 ospiti nazionali e internazionali

10 le sale cinematografiche che ospiteranno le anteprime di Biografilm:

Lumière Sala Scorsese, Lumière Sala Mastroianni, Biografilm HERA *Theatre* | Cinema Arlecchino,
Cinema Europa, Pop Up Cinema Jolly, Pop Up Cinema Medica Palace, Cinema Teatro Galliera,
Orione Cine Teatro, Cinema Antoniano e Unipol Auditorium

a cui si aggiungono

8 ulteriori location per incontri, laboratori, concerti ed eventi fuori sala:

Biografilm Park – Parco del Cavaticcio, Oratorio di San Filippo Neri, Sympò,
DMS – Laboratorio delle Arti, C. S. R. C. Giorgio Costa, Piazza Maggiore, Piazza Santo Stefano,
Castel Maggiore

18 giorni complessivi di programmazione targata **Biografilm**

12 giorni di Biografilm Festival + **6 giorni** di repliche

22 gli appuntamenti musicali di Biografilm Park

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CELEBRATION OF LIVES PATRICIO GUZMÁN

Patricio Guzmán è un caro amico di Biografilm. Dopo aver vinto il **Best film Unipol Award** nel 2015 con *LA MEMORIA DELL'ACQUA (EL BOTÓN DE NÁCAR)*, Orso d'Argento per la Miglior Sceneggiatura alla Berlinale 2015, il regista torna al Festival per l'anteprima italiana de *LA CORDILLERA DE LOS SUEÑOS*, il suo ultimo documentario con cui conclude la trilogia sul Cile (iniziata con *EL BOTÓN DE NÁCAR* e proseguito con *NOSTALGIA DE LA LUZ*), **presentato al Festival di Cannes** e dedicato a quella che lui stesso ha definito l'immensa colonna vertebrale che rivela la storia passata e presente del Cile. Per l'occasione, Biografilm lo omaggerà con la consegna del **Celebration of Lives**, un riconoscimento sentito che premia il genio artistico e civile di un grande maestro del cinema e di vita.

Dopo gli studi a Madrid, Patricio Guzmán non ha mai smesso di celebrare il suo Paese, il Cile. Tornato dopo gli studi a Madrid nel 1971, è stato uno dei dissidenti imprigionati nello stadio di Santiago dopo il colpo di Stato di Pinochet. Tra i suoi lavori spicca *PRIMER AÑO*, sul primo anno del governo Allende, quindi la trilogia consacrata come una delle più importanti opere cinematografiche a tema politico: *LA BATALLA DE CHILE*. Tra i più acclamati documentaristi dell'America Latina, fondatore del festival **Fidocs (Festival Internacional de Documentales de Santiago)**, i suoi film continuano ad essere apprezzati e premiati nei più importanti festival del mondo, in piena coerenza con il suo costante impegno politico.

Il **Celebration of Lives** è il premio che Biografilm dedica ai grandi narratori che con le loro opere e la loro vita hanno lasciato un segno profondo nella storia contemporanea, già assegnato tra gli altri a Marina Abramovic, Charlie Kaufman, Clint Eastwood, Ed Lachman, Michel Gondry, Frederick Wiseman, Michael Madsen, Ulay, Christo, la famiglia Coppola, Gael García Bernal, Carlos Saura, Charlotte Rampling e Michael Caine.

LA CORDILLERA DE LOS SUEÑOS (Francia, Cile / 2019 / 85')

Anteprima Italiana

L'esplorazione del territorio va di pari passo con l'esplorazione nella storia, per svelare l'anima più profonda del Cile. Proprio come ci ha abituati Guzmán. Nel documentario, presentato quest'anno al festival di Cannes, le alte cime della cordigliera si caricano di una moltitudine di significati simbolici, spesso contraddittori, stratificati come la roccia. La poesia visiva del paesaggio si sovrappone alle testimonianze dei cittadini cileni, che rivivono i loro ricordi della dittatura di Pinochet. Una nostalgia, un senso di frustrazione schiacciante che non affligge solo il popolo cileno ma anche la sua Cordigliera, le voci umane si fondono con quella silente della roccia, in un commovente grido di avvertimento alle nuove generazioni, affinché non si rassegnino mai.

EL BOTÓN DE NÁCAR (LA MEMORIA DELL'ACQUA, Cile, Francia, Spagna, Svizzera / 2015 / 82')

Un bottone di madreperla sul fondo del mare: è ciò che resta dei desaparecidos di Villa Grimaldi a Santiago, il centro di tortura sotto la dittatura di Pinochet. Il tintinnio delle cascate: è la canzone dell'acqua dei Selkams, popolazione nativa trucidata dai colonizzatori. Due massacri e la memoria liquida, ecco le chiavi narrative per raccontare la storia del Cile e delle sue ferite ancora aperte.

NOSTALGIA DE LA LUZ (NOSTALGIA DELLA LUCE, Cile, Francia, Germania, Spagna / 2010 / 90')

Nel deserto di Atacama in Cile, gli scienziati esplorano il cielo, gli archeologi sondano il terreno in cerca di tracce delle civiltà precolombiana. Tra gli uni e gli altri un terzo fronte di ricerca: i parenti dei desaparecidos massacrati sotto il regime di Pinochet, a caccia dei resti dei loro cari. Un film sulla memoria, di struggente bellezza e accorata denuncia.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CELEBRATION OF LIVES DOMENICO PROCACCI

Quest'anno, **Biografilm** rende omaggio alla carriera di una delle figure di maggior rilievo nell'industria del cinema italiano (e non solo).

Fondatore della celebre casa di produzione cinematografica **Fandango**, **Domenico Procacci** è una pietra miliare dell'industria cinematografica italiana. Ha prodotto innumerevoli film dagli anni Ottanta sino a oggi, ottenendo importanti riconoscimenti per opere come *L'ULTIMO BACIO*, *GOMORRA* o *LE CONSEGUENZE DELL'AMORE*. Dalle radici pugliesi, negli anni romani della sua formazione si è dedicato a diversi ambiti che spesso e volentieri trascendono il cinema: dalla letteratura alla regia, fino alla produzione. Insieme a grandi artisti come Ligabue fonda l'etichetta discografica *RADIOFANDANGO*, dimostrandosi sempre lungimirante nella scoperta di grandi autori che nobilitano la reputazione del cinema italiano all'estero. Alcuni nomi? **Matteo Garrone**, **Paolo Sorrentino** e **Ferzan Özpetek**, fino a un giovane **Sydney Sibilia**, il regista che ha reinventato il cinema indipendente italiano con il suo *SMETTO QUANDO VOGLIO*: tanti registi di grande talento, che ha personalmente scoperto e coltivato nel tempo fino all'esplosione del loro successo. Biografilm rende omaggio alla carriera costellata di grandi successi di una delle figure di maggior rilievo nella produzione italiana, un settore estremamente complesso che, spesso nascosto dietro il grande schermo, ne costituisce le fondamenta.

Il **Celebration of Lives** è il premio che Biografilm dedica ai grandi narratori che con le loro opere e la loro vita hanno lasciato un segno profondo nella storia contemporanea, già assegnato tra gli altri a Marina Abramovic, Charlie Kaufman, Clint Eastwood, Ed Lachman, Michel Gondry, Frederick Wiseman, Michael Madsen, Ulay, Christo, la famiglia Coppola, Gael García Bernal, Carlos Saura, Charlotte Rampling e Michael Caine.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

OMAGGIO FANDANGO

Al fianco del **Celebration of Lives Award** a Domenico Procacci, Biografilm rende omaggio proprio alla sua casa di produzione: **Fandango**, che proprio quest'anno festeggia i trent'anni di attività, con **un ciclo di proiezioni ad hoc di alcuni fra i suoi più grandi successi, alla presenza dei registi in sala.**

Fondata nel 1989, *Fandango* ha fatto la storia del cinema italiano. Non solo: l'ha accompagnato in giro per il mondo. Sin dagli esordi, la sua produzione è stata più che apprezzata sia dalla critica che dal pubblico: il primissimo film *La stazione* vinse il David di Donatello e il Nastro d'Argento al miglior regista esordiente. Il suo listino vanta titoli quali *Primo amore*, *Gomorra*, *Reality*, *Mine Vaganti*, *Habemus Papam*, *Veloce come il vento* e tantissimi altri, nonché alcuni fra i più importanti autori italiani degli ultimi vent'anni, registi che hanno tenuto alto il nome del cinema italiano anche all'estero (da Nanni Moretti a Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Ferzan Özpetek, Daniele Vicari), icone dallo stile registico inconfondibile e riconosciuto a livello mondiale. Ma ben lontana dal considerarsi soddisfatta, Fandango non è solo cinema: nel tempo si è ampliata anche ai settori dell'editoria, della musica e della distribuzione.

TUTTI I FILM DELL'OMAGGIO FANDANGO

RADIO FRECCIA (Italia / 1998 / 112') di Luciano Ligabue

L'IMBALSAMATORE (Italia / 2002 / 101') di Matteo Garrone

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE (Italia / 2004 / 100') di Paolo Sorrentino

CAOS CALMO (Italia / 2008 / 105') di Antonello Grimaldi

Sarà presente il regista **Antonello Grimaldi**

L'ULTIMO TERRESTRE (Italia / 2011 / 100') di Gian Alfonso Pacinotti

DIAZ – NON PULIRE QUESTO SANGUE (Italia / 2012 / 127') di Daniele Vicari

Sarà presente il regista **Daniele Vicari**

L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO (Italia / 2013 / 113') di Giovanni Veronesi

Sarà presente il regista **Giovanni Veronesi**

SMETTO QUANDO VOGLIO (Italia / 2014 / 100') di Sydney Sibilia

Sarà presente il regista **Sydney Sibilia**

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CELEBRATION OF LIVES ANTANAS MOCKUS

Insieme ai grandi artisti e alle personalità di spicco del mondo del cinema, quest'anno Biografilm si concentra su una figura trasversale al mondo dell'arte, ma che ha sempre fatto della produzione artistica e della ricerca un punto centrale della sua vita e della sua politica: **Antanas Mockus, ex sindaco di Bogotá e oggi senatore della Repubblica in Colombia**. Per l'occasione, saranno proiettati due film a lui dedicati: **NIJOLÉ** di Sandro Bozzolo, un documentario sulla madre di Mockus, l'artista lituana Nijolė Šivickas, che ne ha ispirato l'azione artistico-politica; **LIFE IS SACRED** di Andreas Dalsgaard, sulla storia dell'eccentrico leader e la sua lotta per alle ingiustizie verso una vera democrazia.

Antanas Mockus è comparso sulla scena pubblica colombiana quando la violenza era all'ordine del giorno. Il suo ingresso in politica, nel 1995, è stato sicuramente stravagante. Dall'elezione a **sindaco di Bogotá** alla nomina nel 2018 a **senatore della Repubblica**, la Colombia ha affrontato importanti cambiamenti. Fin dai giorni da Rettore all'Università Nazionale, Antanas Mockus ha lottato per sradicare i vecchi meccanismi di potere del suo Paese, abbattere il clientelismo e dare il via a una **rivoluzione pacifista grazie al ricorso all'arte performativa**. Ecco allora che con lui le strade colombiane si sono riempite di manifestanti e clown colorati, uniti nel desiderio della democrazia. Il talento artistico, d'altronde, è un'eredità della madre: la scultrice **Nijolė Šivickas**, che da sempre gli ha insegnato la forza di quell'onda sovversiva che può essere l'arte. Uomo carismatico ma da sempre molto discusso, simbolo di coraggio e libertà, capace di interpretare il conflitto con fantasia: Biografilm Festival è felice di ospitare e premiare un uomo che con un approccio *sui generis* è riuscito a far sentire forte la voce di chi si batte contro il loop di droga, violenza e corruzione che rischia di affondare un Paese. L'arte non è mai stata così potente.

Il **Celebration of Lives** è il premio che Biografilm dedica ai grandi narratori che con le loro opere e la loro vita hanno lasciato un segno profondo nella storia contemporanea, già assegnato tra gli altri a Marina Abramovic, Charlie Kaufman, Clint Eastwood, Ed Lachman, Michel Gondry, Frederick Wiseman, Michael Madsen, Ulay, Christo, la famiglia Coppola, Gael García Bernal, Carlos Saura, Charlotte Rampling e Michael Caine.

NIJOLÉ (Italia, Lituania / 2018 / 80') di Sandro Bozzolo

Anteprima Italiana | in collaborazione con Gruppo Hera

OPERA PRIMA

Mani rugose che lavorano la materia. Sono quelle di Nijolė Sivickas, scultrice e artista incorniciata da uno sguardo più unico che raro: quello di suo figlio Antanas Mockus, battutosi per ribaltare le gerarchie sociali, forse ispirato proprio dalla carica rivoluzionaria di sua madre. La fotografia della visione geniale di un'artista che per tutta la sua vita si è interrogata sull'arte e le molteplici forme della bellezza.

LIFE IS SACRED (Colombia, Danimarca, Irlanda, Norvegia / 2014 / 100') regia di Andreas Dalsgaard, co-diretto da Viviana Gómez Echeverry, Nicolas Servide Staffolani

in collaborazione con Gruppo Civile di Volontariato

Speranza e Pace. Sono i due capitoli del documentario di Andreas Dalsgaard, sulla carriera politica di Antanas Mockus: attraverso manifestazioni pacifiste e gesti provocatori, nel tentativo di eliminare la corruzione e tutti quei retaggi culturali radicati da sempre in Colombia. Nonostante le sconfitte, il sogno di uno stato democratico costruito sulla "Paz" è sempre più vicino.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CELEBRATION OF LIVES LETIZIA BATTAGLIA

Biografilm Festival è orgoglioso di riconoscere il **Celebration of Lives** al talento tutto italiano di **Letizia Battaglia**, una donna passionale e coraggiosa che non ha mai rinunciato al sogno di un Paese libero. Proprio in suo onore, al Festival sarà presentato in anteprima italiana il film **SHOOTING THE MAFIA** di Kim Longinotto, nella sezione **Storie Italiane**, che concorrerà al premio del pubblico **Audience Award | Biografilm Storie Italiane 2019**.

Fotografa dalla personalità magnetica, Letizia Battaglia è stata una figura chiave nella **lotta alla mafia**. Ha intrapreso la sua missione negli anni Settanta: prima denunciandone i delitti con la fotografia di strada, quindi tramite il suo impegno costante in politica, fino alla carica di consigliere e assessore comunale a **Palermo**. In pochi hanno saputo immortalare con la stessa dignità l'anima di una città che si regge in bilico sui contrasti. Ammirata tanto in Italia quanto all'estero, è stata la prima donna europea a ricevere, nel 1985, il Premio Eugene Smith, istituito per ricordare il fotografo di *Life*.

SHOOTING THE MAFIA (Irlanda, Stati Uniti / 2019 / 94') di Kim Longinotto

Anteprima Italiana | in collaborazione con MAMbo

Una vita fuori dagli schemi: dalla fotografia di strada per documentare i morti di mafia all'impegno costante in politica, Letizia Battaglia è stata una figura fondamentale nella Palermo tra gli anni Settanta e Novanta. Tra una sigaretta e l'altra, la protagonista racconta la sua personalità magnetica, che prende forma fra le dita di una donna per cui la lotta è naturale tanto quanto respirare. Intrecciando interviste e testimonianze d'archivio, Kim Longinotto racconta la vita di un'artista passionale e coraggiosa, mostrando non solo un'esistenza straordinaria e anticonformista, ma anche uno spaccato di Storia italiana. In cerca di una libertà che passa per il sogno di una Sicilia sciolta dalle catene della mafia.

Il **Celebration of Lives** è il premio che Biografilm dedica ai grandi narratori che con le loro opere e la loro vita hanno lasciato un segno profondo nella storia contemporanea, già assegnato tra gli altri a Marina Abramovic, Charlie Kaufman, Clint Eastwood, Ed Lachman, Michel Gondry, Frederick Wiseman, Michael Madsen, Ulay, Christo, la famiglia Coppola, Gael García Bernal, Carlos Saura, Charlotte Rampling e Michael Caine.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CELEBRATION OF LIVES FABRICE LUCHINI

Icona dello scenario cinematografico francese, **Fabrice Luchini** è un interprete più unico che raro. Fin dagli esordi, si sposta con grande equilibrio tra il grande schermo e i più importanti palcoscenici di Parigi, con una naturalezza degna soltanto dei mostri sacri. **Diretto da registi del calibro di Éric Rohmer, Claude Chabrol e François Ozon, senza dimenticare Costa-Gavras e il sodalizio con Claude Lelouch**, nel corso della sua carriera ha indossato i panni dei personaggi più lontani tra loro. Animato da un'immortale passione per la letteratura, a teatro ha dimostrato di avere il *physique du rôle* perfetto per interpretare i soggetti più eclettici (indimenticabile la sua performance nella pièce *VIAGGIO AL TERMINE della notte* di Céline). Di origini italiane, Fabrice Luchini è forse l'umorista francese per eccellenza: indimenticabile in *MOLIÈRE IN BICICLETTA* di Philippe LeGuay (2013), di cui è anche sceneggiatore, si è sempre dimostrato estremamente versatile. Fra i maggiori riconoscimenti, ha vinto il César nel 1994 e la Coppa Volpi nel 2015 alla Mostra di Venezia per suo ruolo nel film *LA CORTE*, di Christian Vincent. Dopo avergli visto cambiare pelle innumerevoli volte, **Biografilm** premia il talento istrionico di uno dei più grandi attori degli ultimi trent'anni.

Fabrice Luchini sarà presente in due film della selezione ufficiale del Festival: ***ALICE ET LE MAIRE*** di Nicolas Pariser e ***LE MYSTÈRE HENRI PICK*** di Rémi Bezançon, entrambi presentati in **Anteprima Italiana** nell'ambito della sezione **Biografilm Europa**.

Il **Celebration of Lives** è il premio che Biografilm dedica ai grandi narratori che con le loro opere e la loro vita hanno lasciato un segno profondo nella storia contemporanea, già assegnato tra gli altri a Marina Abramovic, Charlie Kaufman, Clint Eastwood, Ed Lachman, Michel Gondry, Frederick Wiseman, Michael Madsen, Ulay, Christo, la famiglia Coppola, Gael García Bernal, Carlos Saura, Charlotte Rampling e Michael Caine.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BIOGRAFILM EUROPA

FOCUS FRANCIA

Biografilm rilancia anche quest'anno il percorso intrapreso negli ultimi anni con **Biografilm Europa**, moltiplicando la sua attenzione per le storie e i grandi narratori del contemporaneo **anche al di fuori del genere documentario**, con una selezione imperdibile di anteprime di attesi film di fiction dall'Europa. Quest'anno, l'attenzione è rivolta a un Paese in particolare: la **Francia**. Niente di meno che la patria dei fratelli Lumière, gli inventori dell'arte stessa del cinema. **Biografilm 2019 ospita il Focus Francia**, un approfondimento della produzione contemporanea di cinema di fiction dal Paese con una delle tradizioni cinematografiche più importanti per la nostra storia culturale.

Si alza il sipario su **LE MYSTÈRE HENRI PICK (CHI L'HA SCRITTO? IL MISTERO HENRI PICK)** di Rémi Bezançon, un giallo senza cadavere interpretato da Fabrice Luchini (che sarà premiato con il Celebration of Lives). Ma tra le Anteprime Italiane più attese c'è sicuramente **CELLE QUE VOUS CROYEZ (IL MIO PROFILO MIGLIORE)** di Safy Nebbou, il film d'apertura di Biografilm 2019, un'elegante commedia sull'amore ai tempi di Facebook, con una strepitosa Juliette Binoche. Segue quindi **MON BÉBÉ (SELFIE DI FAMIGLIA)**, il ritorno alla regia di Lisa Azuelos, una delle più dolci e divertenti commedie degli ultimi anni, con Sandrine Kiberlain. Sempre sul tono della commedia, **PREMIÈRES VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI)** di Patrick Cassir continua a interrogarsi sull'amore al tempo degli appuntamenti su Tinder. Infine, dopo averlo presentato al Festival di Cannes, Benoît Forgeard porta a Bologna la storia di **YVES (TUTTI PAZZI PER YVES)**, un nuovo tipo di frigorifero high-tech dotato di Intelligenza Artificiale, e della sua amicizia con un giovane musicista emergente. Ancora **DEUX FILS**, l'esordio alla regia di Félix Moati (il protagonista di **CHERCHEZ LA FEMME – DUE SOTTO IL BURQA**): la dolce fotografia di un padre (Benoît Poelvoorde, indimenticabile Dio proprio in **DIO ESISTE E VIVE A BRUXELLES**) e il suo rapporto con i due figli. Infine, **ALICE ET LE MAIRE** di Nicolas Parisier, in cui il sindaco di una piccola città e una giovane filosofa in erba mettono a confronto due visioni completamente diverse della vita.

Focus Francia è in collaborazione con **UniFrance** e **Sky Cinema**.

TUTTI I FILM DI BIOGRAFILM EUROPA E DEL FOCUS FRANCIA

ALICE ET LE MAIRE (Francia / 2019 / 103') di Nicolas Pariser

Anteprima Italiana

Dramma in perfetto stile francese, il film di Nicolas Pariser ha già riscosso un gran successo all'ultima edizione del Festival di Cannes. A spiccare è la brillante performance degli attori: forte del suo talento versatile, Fabrice Luchini indossa i panni di un sindaco in crisi che dopo trent'anni di lavoro in politica è ormai a corto di idee. A sconvolgere le sue convinzioni e abitudini arriva Alice, giovane filosofa (Anaïs Demoustier, una giovane attrice emergente nel panorama del cinema francese). A suon di dialoghi taglienti, i due protagonisti indagano il senso delle cose come in una pellicola di Éric Rohmer, mettendo a confronto due visioni diametralmente opposte.

CELLE QUE VOUS CROYEZ (IL MIO PROFILO MIGLIORE, Francia / 2019 / 101') di Safy Nebbou

Anteprima Italiana

Claire ha 50 anni ed è una madre single. Un giorno ha un'idea: per spiare un suo amante, crea un profilo falso su Facebook. Adesso è Clara, giovane ragazza di 24 anni, affascinante e attraente. Ma l'amore è dietro l'angolo... e quando meno se l'aspetta, online conosce Alex, con cui nasce subito un'attrazione virtuale. All'improvviso, quel gioco malizioso diventa realtà: tra chiacchiere su Whatsapp e notti al telefono, Claire sembra tornata la ragazza di un tempo e si rende conto che, anche se nato dalle menzogne, il sentimento che vive è vero. Dal romanzo di Camille Laurens, Juliette Binoche è la star di una storia d'amore ai tempi dei social network. Il ritratto originale di una donna alle prese con una nuova e ritrovata felicità.

DEUX FILS (Francia, Belgio / 2018 / 90') di Félix Moati

Anteprima Italiana

OPERA PRIMA

Un padre e i suoi due figli, identici nei gesti e nei capelli arruffati. Una famiglia visceralmente unita, eppure fondata su equilibri precari. Mentre tutto suggerisce che l'amore è una cosa semplice, i tre protagonisti sembrano troppo presi da loro stessi per accorgersi di quel che accade intorno a loro. Con incredibile dolcezza, l'opera prima di Félix Moati (la star di *Due sotto il burqa*) scioglie grovigli di emozioni represses e di non detti, analizzando il concetto di famiglia da un originale punto di vista maschile. Un commedia romantica guidata da Benoît Poelvoorde (protagonista di *Dio esiste e vive a Bruxelles*), in cui si coglie un frammento di quotidianità pullulante di sogni e speranze.

LE MYSTÈRE HENRI PICK (CHI L'HA SCRITTO? IL MISTERO HENRI PICK, Francia / 2019 / 100') di Rémi

Bezançon

Anteprima Italiana

Chi è Henri Pick? Molti risponderebbero che è l'autore di un romanzo eccezionale: *Le ultime ore di una storia d'amore*, scoperto per caso in una biblioteca dei libri rifiutati dagli editori nel cuore della Bretagna e diventato in breve tempo un best-seller. Ma Henri Pick in realtà è – anzi, era – un semplice pizzaiolo – e la vedova giura di non averlo mai visto scrivere nulla più della lista della spesa. Sospettando un caso costruito a tavolino, il critico letterario Jean Michel Rouche (Fabrice Luchini), affiancato dalla figlia di Henri, inizia a indagare. Dall'omonimo romanzo di David Foenkinos, una commedia brillante e sorprendente. Un giallo senza cadavere in cui la vera domanda è: chi ha scritto il romanzo del secolo?

MON BÉBÉ (SELFIE DI FAMIGLIA, Francia, Belgio / 2019 / 101') di Lisa Azuelos

Anteprima Italiana

Héloïse è una “super-mamma” single: ha tre figli, un ristorante da mandare avanti e all’occasione, perché no, anche qualche amante. Ma quando Jade, da sempre la più piccola di casa – ma in realtà ormai diciottenne, decide di lasciare il nido domestico per continuare i suoi studi in Canada, il suo equilibrio entra in crisi. Mentre la partenza di Jade si avvicina, Héloïse ripensa ai loro ricordi e s’improvvisa regista filmando con il suo telefono questi ultimi momenti insieme, rendendoli unici grazie alla gioia e alla complicità che ha sempre saputo creare con “la sua bambina”. Dalla regista dell’acclamato *LOL – Il tempo dell’amore*, una commedia irriverente sull’amore, tra le più dolci e divertenti degli ultimi anni.

PREMIÈRES VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI, Francia / 2018 / 105') di Patrick Cassir

Anteprima Italiana

OPERA PRIMA

Marion e Ben hanno trent’anni, vivono a Parigi, e si conoscono su Tinder... e questo è praticamente tutto ciò che hanno in comune. La verità è che non potrebbero essere più diversi: lei è intrepida e ama l’avventura, lui è ordinato e ipocondriaco. Ma gli opposti si attraggono e, dopo una notte di sesso sfrenato, decidono di trascorrere insieme le loro vacanze estive: a metà strada tra le loro destinazioni da sogno (Beirut per Marion, Biarritz per Ben) finiranno per ritrovarsi... in Bulgaria. Tra ostelli hippy, spiagge affollate e sport estremi e spericolati, il viaggio di Marion e Ben si trasformerà in un’avventura on the road rocambolesca e bizzarra, un’esperienza indimenticabile nel bene... e nel male.

YVES (TUTTI PAZZI PER YVES, Francia / 2019 / 107') di Benoît Forgeard

Anteprima Internazionale

E se l’intelligenza artificiale di *Her* fosse... un frigorifero? Jerem (William Lebghil, *Due sotto il burqa*) è un giovane rapper che si ritira in periferia per comporre il suo primo disco. Ma proprio qui la misteriosa So (Doria Tillier, madrina di *Biografilm 2019*), che lavora per la start-up Digital Cool, lo convince a provare Yves, un nuovo tipo di frigorifero dotato di Intelligenza Artificiale. Lentamente, Yves instaura con Jerem una strana forma di amicizia e, grazie a un inaspettato talento per il rap, contribuisce a trasformare il ragazzo in una vera star. Direttamente dal Festival di Cannes, una commedia esilarante e quasi futuristica. Irresistibile. Ma attenzione a quel che si desidera, perché un giorno... si potrebbe ottenerlo.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES
BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

DIEGO MARADONA DI ASIF KAPADIA IN CONCORSO A BIOGRAFILM 2019 E TUTTI GLI ALTRI FILM DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

Il **Concorso Internazionale** di **Biografilm** propone **dieci anteprime provenienti da tutto il mondo**, che concorreranno all'assegnazione del **Best Film Unipol Award | Biografilm Festival 2018**, premio della giuria al miglior film del Concorso Internazionale, e del **LifeTales Award | Biografilm Festival 2018**, premio della giuria al più travolgente racconto biografico del Concorso Internazionale.

Alla migliore opera prima del Concorso sarà inoltre assegnato il **premio Hera "Nuovi Talenti" | Biografilm Festival 2019**.

Biografilm è orgoglioso di annunciare che, direttamente dalla Croisette del Festival di Cannes, il Festival ospiterà l'**Anteprima Italiana** di uno dei documentari più attesi dell'anno: **DIEGO MARADONA di Asif Kapadia**, il nuovo, prestigioso film sulla vita del "pibe de oro". Il film, distribuito in Italia da **Nexo Digital** e **Leone Film Group**, arriverà al cinema solo il 23, 24, 25 settembre 2019. Il regista Premio Oscar® Asif Kapadia, che nel 2015 era stato ospite di Biografilm con l'anteprima del film **AMY** (Oscar al Miglior Documentario nel 2016), per l'occasione torna a Bologna per incontrare il pubblico di Biografilm. Non solo, sarà anche il protagonista di una masterclass dedicata agli studenti della Biografilm School.

Saranno presentati in Concorso, oltre ai titoli già annunciati: **EASY LESSONS** di Dorottya Zurbó, la testimonianza molto dolce e delicata di una "piccola donna" di 16 anni fuggita dalla Somalia per cercare un futuro migliore in Europa; **FOR SAMA** di Waad al-Kateab, Edward Watts, un grido d'aiuto che denuncia le conseguenze terribili dei conflitti civili in Siria; **JONATHAN AGASSI SAVED MY LIFE** di Tomer Heymann, il ritratto nudo e crudo di una delle più grandi star del mondo del porno gay, in tutte le sue glorie e le sue contraddizioni; **SCHEME BIRDS** di Ellen Fiske, Ellinor Hallin, uno straordinario esempio di ritratto generazionale che insegue un gruppo di giovani adolescenti nati in piccolo paesino in Scozia all'apparenza dimenticato dal resto del mondo.

Il Concorso Internazionale è realizzato in collaborazione con **Gruppo Unipol**.

TUTTI I FILM DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

COLD CASE HAMMARSKJÖLD (Belgio, Danimarca, Norvegia, Svezia / 2019 / 128') di Mads Brügger

Anteprima Italiana

Una fila di post-it è appesa al muro di una stanza d'hotel. Sono gli appunti di Mads Brügger, giornalista e film maker famoso per le sue provocazioni. È sulle tracce di un mistero: quello dell'incidente aereo in cui nel 1961 perse la vita Dag Hammarskjöld, Segretario delle Nazioni Unite che si batteva per la libertà del Congo contro gli interessi delle potenze europee. Ma quanta polvere sotto al tappeto... Al ritmo incessante dei tasti di una macchina da scrivere, questo sorprendente film-inchiesta (Miglior Regista al Sundance) scava tra realtà e falsi storici senza avvalersi di teorie complottiste e supposizioni, ma portando alla luce fatti e prove la cui validità è stata confermata dai più importanti quotidiani del mondo.

DIEGO MARADONA (Regno Unito / 2019 / 130') di Asif Kapadia

Anteprima Italiana

La folla è in delirio, mentre Diego Armando Maradona sale i gradini verso il campo da calcio. Ma la celebrità costa cara. Dopo il successo di Amy (Oscar® al Miglior Documentario nel 2016, presentato in anteprima a Biografilm nel 2015), Asif Kapadia si concentra sulla fama di "el Diez", un talento prodigioso, nonché uno dei personaggi più discussi e controversi del nostro tempo. Direttamente dal Festival di Cannes, la ricostruzione della storia di un campione senza eguali. L'immagine di un uomo, Diego, lentamente svanita nell'ombra del suo personaggio. Semplicemente: Maradona. Il film verrà distribuito nei cinema italiani da Nexo Digital e Leone Film Group solo il 23, 24, 25 settembre 2019.

EASY LESSONS (Ungheria / 2018 / 78') di Dorottya Zurbó

Anteprima Italiana

Kafia ha 16 anni, ma le idee molto chiare. Il suo idolo è Iman, la supermodella e attrice che Yves Saint Laurent in persona definì "la donna dei suoi sogni". E i progetti per il suo futuro sono ben diversi da quelli che la aspetterebbero nella sua terra d'origine. Per questo, ancora bambina, decide di lasciarsi alle spalle la Somalia per fuggire in Ungheria. Ma sono tante le cose che deve imparare – e non tutte si leggono sui libri di scuola. Insieme a lei a lezione, durante gli appuntamenti con il fidanzato e le telefonate per spiegare alla madre il perché delle sue scelte, *Easy Lessons* tratteggia il profilo di una "piccola donna" sulla strada per diventare un'adulta e potersi finalmente definire libera.

FOR SAMA (Regno Unito, Siria / 2019 / 95') di Waad al-Kateab, Edward Watts

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

Per un genitore, c'è una paura più grande della morte: la perdita del proprio figlio. Nata nel cuore della rivoluzione civile esplosa in Siria nel 2012 tra i corridoi dell'Università di Aleppo, cresciuta in una città devastata, tra le corsie di un ospedale ancora bagnate dal sangue di tante vittime innocenti, la piccola Sama non ha colpe, se non quella di essere la figlia di una giornalista e di un medico avversi al regime. Ma nonostante le bombe e la distruzione, lei e la sua famiglia resistono ai tentativi di spegnere la fiamma della speranza. Presentato al Festival di Cannes, *For Sama* è un grido d'aiuto nudo e crudo, senza filtri, che pretende giustizia: perché senza dignità, non c'è esistenza che si possa definire vita.

JONATHAN AGASSI SAVED MY LIFE (Germania, Israele / 2018 / 106') di Tomer Heymann

Anteprima Italiana | in collaborazione con Cassero LGBTI Center

«Qualcuno mi ha detto che sono la Marilyn Monroe del porno. Spero di poter fare la stessa fine: solo così il mondo potrà vedermi come una leggenda.» Jonathan Agassi è una delle star più famose del porno gay. Il suo nome è Yonatan Langer: ma dopo essere stato scoperto fra le strade di Tel Aviv, Agassi è l'identità che gli ha salvato la vita. Dal clubbing di Berlino alle domeniche in famiglia, Jonathan gioca con le fantasie dei suoi fan – e, perché no, anche con le sue. Ma dietro alla maschera degli ondeggianti pettorali, qualcosa non torna. C'è un ragazzo che non piange, che anestetizza il suo dolore con uno stile di vita borderline. *L'uomo* prima della star, forse imprigionato da quella libertà che ha inseguito per tutta la vita.

KEMP (Italia / 2019 / 63') di Edoardo Gabbriellini

Anteprima Mondiale | in collaborazione con Sky Arte e Cassero LGBTI Center

Ballerino, mimo e coreografo, regista e attore. Lindsay Kemp non si è fatto mancare niente, dal teatro "Off-Off-Broadway" al cinema d'autore di Ken Russell e Todd Haynes. A pochi mesi dalla sua scomparsa, Edoardo Gabbriellini scava nell'intimità di un artista incredibile, contemporaneamente Shakespeare e Nosferatu, che ha ispirato visionari come Derek Jarman e David Bowie, con una lunga intervista tristemente interrotta dalla morte della sua star. Un ultimo, inaspettato coup de théâtre: la degna fine di un personaggio eccentrico, il cui unico obiettivo è sempre stato elettrizzare, stimolare, sorprendere il pubblico affinché ogni momento sul palco fosse sempre più sorprendente. Anche dopo la sua morte. In alto i calici per Lindsay Kemp.

LOVE, ANTOSHA (Stati Uniti / 2019 / 93') di Garret Price

Anteprima Internazionale

OPERA PRIMA

Anton Yelchin aveva solo 27 anni quando, il 19 giugno 2016, il suo corpo senza vita venne ritrovato sul vialetto della sua villa in California. Un tragico incidente, di quelli a cui non si riesce a credere. Nonostante una malattia incurabile non si era mai arreso, fino al successo mondiale con la saga di *Star Trek*. Kristen Stewart confessa che, da adolescenti, Anton le spezzò il cuore. Willem Dafoe ricorda le loro discussioni sulla fugacità del tempo. Dopo l'applauso al Sundance, *Love, Antosha* (narrato da Nicolas Cage, con la partecipazione di star come Jennifer Lawrence e J.J. Abrams) continua il suo giro del mondo, rivelandosi una parabola significativa dell'ineluttabilità della morte e dell'imprevedibilità della vita.

MIDNIGHT TRAVELER (Canada, Qatar, Regno Unito, Stati Uniti / 2019 / 86') di Hassan Fazili

Anteprima Italiana | in collaborazione con Gruppo di Volontariato Civile

"L'inferno, sono gli Altri." È la voce di una bambina a citare Jean-Paul Sartre, mentre scorrono le prime immagini di *Midnight Traveler*, straordinario esempio di cinema-verità ai tempi della rinascita dei nazionalismi. Da quando i talebani hanno messo una taglia sulla testa di suo padre, il regista Hassan Fazili, lei e la sua famiglia sono in viaggio verso l'Europa. Attraverso le riprese agitate di un cellulare, il regista racconta in prima persona la tragedia di chi è costretto a fuggire dal proprio Paese in cerca di qualcosa che forse non c'è più. Ma per la piccola protagonista, l'inferno è solo un ostacolo sulla strada verso la vita. Premio Speciale della Giuria al Sundance, una testimonianza impagabile che ha il potere di smuovere e agitare le coscienze.

SCHEME BIRDS (Scozia, Svezia / 2019 / 87') di Ellen Fiske, Ellinor Hallin

Anteprima Europea | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne e Piazza Grande

OPERA PRIMA

Gemma sembra una ragazza qualunque: getta l'occhio alla home di Facebook, indica un ragazzo sullo schermo dell'I-Phone. Ma la vita, con lei, non è stata clemente. Cresciuta in Scozia, in una città ormai sbiadita (da quando il governo di Margaret Thatcher ha deciso la demolizione delle acciaierie, principale fonte economica fino agli anni Ottanta), nella sua vita non ha conosciuto altro che violenza. Sullo sfondo di un luogo in cui "o si rimane incinta o si finisce in carcere", lei e i suoi amici combattono per la sopravvivenza e contro un disperato senso di sconfitta. Un sentimento tragico, ma che non impedisce di credere che un domani anche loro, come gli stormi tatuati sulla pelle di Gemma, riusciranno a spiccare il volo.

SEARCHING EVA (Germania / 2019 / 84') di Pia Hellenthal

Anteprima Italiana | in collaborazione con Cassero LGBTI Center

OPERA PRIMA

Modella, poeta, sex worker. Eva è una, nessuna e centomila. A 14 anni si è lasciata alle spalle il suo paese d'origine nella soffocante provincia italiana, in cerca di libertà. Come molti prima di lei, è arrivata a Berlino. In grado di re-inventarsi ogni volta che vuole, Eva è il simbolo di una generazione fluida che si racconta attraverso i social. Ma qual è il confine tra *essere* e la sua rappresentazione? Un follower le fa notare che è come se fosse l'eterna protagonista di un film indie. E finalmente... lo è. Insinuandosi fra le pieghe di un'individualità costruita sul web, Pia Hellenthal dipinge il ritratto dell'esistenza contemporanea, in cui il concetto di un'identità solida e immutabile è ormai passato di moda.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BIOGRAFILM ITALIA

Biografilm Italia è la sezione competitiva di Biografilm Festival interamente dedicata al documentario di produzione italiana, un punto di riferimento per i produttori italiani, un trampolino di lancio per i nuovi autori e un osservatorio indispensabile per capire in che direzione sta andando il cinema documentario e biografico italiano.

Ai migliori film della sezione Biografilm Italia saranno assegnati: il **Best Film Yoga Award | Biografilm Italia 2018**, premio della giuria al miglior film del Concorso Biografilm Italia, il **LifeTales Award | Biografilm Italia 2018**, premio della giuria al più travolgente racconto biografico.

Oltre ai film già annunciati, il programma di Biografilm Italia si arricchisce di tanti altri titoli in Anteprima. Si inizia fra i boschi delle montagne marchigiane, dove Fabrizio e suo figlio Sid portano avanti una scelta di vita controcorrente, con **NOCI SONANTI** di Damiano Giacomelli, Lorenzo Raponi. Si prosegue nella periferia di Roma, dove Mirco Ricci, ex campione di boxe, fa i conti con le sue scelte avventate, in **PUGNI IN FACCIA** di Fabio Caramaschi. Ma anche con Roberta, che nella campagna maremmana è l'unica donna a portare avanti la tradizione del "buttero", in **THE LONE GIRL** di Marco Amenta. Le donne saranno grandi protagoniste: come le protagoniste di **I HAD A DREAM** di Claudia Tosi, che tra le vie di Carpi e i sanpietrini di Roma combattono contro una politica maschilista. O come Valentina Primavera, che tra Berlino e il suo paesino d'origine racconta una storia di violenza e riscatto: quella di sua madre, in **UNA PRIMAVERA**. Come le protagoniste di **CELLES QUI RESTENT**, che ogni giorno si presentano alle porte dell'Ambasciata italiana a Tunisi e chiedono giustizia per i loro cari; o ancora, come Carmengloria Morales, pittrice e artista cilena inseguita da sua nipote, la regista Maura Morales Bergmann in **ENTIERRO**. Donne che sognano di svanire, di perdersi ai confini dell'immaginazione, come Benedetta Barzini, la prima modella italiana sulla cover di Vogue America, dipinta da suo figlio Beniamino Barrese in **LA SCOMPARSA DI MIA MADRE**. Ma la produzione italiana si spinge anche oltre l'Italia stessa, arrivando in Grecia, in un campo profughi, in **KILLING TIME** di Valeria Testagrossa e Andrea Zambelli; fino ad attraversare gli oceani e approdare alla periferia di New York, in **AMERICA**, dove Giacomo Abbruzzese insegue il fantasma del nonno Claudio.

La sezione Biografilm Italia è realizzata in collaborazione con **Yoga**.

TUTTI I FILM DI BIOGRAFILM ITALIA

AMERICA (Francia, Italia / 2019 / 58') di Giacomo Abbruzzese

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

Nato in Grecia, vissuto a Venezia, sposato a Taranto e morto ammazzato a New York, dove ha vissuto per vent'anni alle prese con il sogno americano. Fra le note di Billy Joel e gli scenari da gangster movie, Giacomo Abbruzzese si immerge nel passato della New York degli anni Sessanta per ricostruire la storia del nonno Claudio. Ma inseguendo il suo fantasma, il giovane regista fa delle scoperte sconcertanti: come quella dell'esistenza di una seconda famiglia americana, tenuta all'oscuro ai suoi parenti italiani. Ecco allora che fra le stradine della periferia di New York affiorano i labili ricordi di una figura misteriosa e della sua incessante fuga dal dolore. Il ritratto di un uomo che forse nessuno ha mai conosciuto davvero.

CELLES QUI RESTENT (Belgio, Francia, Italia / 2019 / 90') di Ester Sparatore

Anteprima Italiana

Sono madri senza figli, donne furibonde, svuotate dal dolore e tenute in piedi dalla sete di giustizia. Puntualmente si presentano davanti al Ministero degli Interni e all'Ambasciata italiana a Tunisi, in gola un grido esasperato e tra le mani le foto dei cari scomparsi: mariti, figli, fratelli partiti durante la primavera araba, in un viaggio drammatico verso l'Europa che li ha visti sparire nel nulla. Le donne dell'associazione "La Terre Pour Tous" le hanno provate tutte: vie legali, proteste, scioperi della fame, alcune sono arrivate a morire dandosi fuoco. Hanno bussato a tutte le porte. Ancora nessuno risponde. Ma le madri non dimenticano: sono le donne che resistono.

ENTIERRO (Cile, Italia / 2019 / 70') di Maura Morales Bergmann

Anteprima Europea | in collaborazione con MAMbo

OPERA PRIMA

Il più tangibile di tutti i misteri visibili: il fuoco. Dalle ceneri di un vecchio documentario, Maura Morales Bergmann sente dentro di sé un'esigenza imprescindibile: ricostruire l'arte e la vita di sua zia Carmengloria Morales, pittrice cilena le cui tracce oggi sembrano ombre sfumate. Tra il verde del giardino della sua casa in Italia e i paesaggi dai colori mozzafiato del Cile che si specchiano negli spazi sospesi della tela, la pittrice scava nel suo passato per arrivare al cuore del suo processo creativo, del rapporto con la musica e della forza vitale della sua arte. Un ritratto amorevole di un'artista appassionata e curiosa, che non ha mai smesso di cercare di superarsi e puntare sempre più in alto.

I HAD A DREAM (Francia, Italia / 2018 / 84') di Claudia Tosi

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

Una donna, una volta superati i cinquant'anni, agli occhi degli uomini diventa invisibile. È questo l'urlo di Daniela e Manuela: molto più di due politiche, ma guerriere protagoniste del film di Claudia Tosi. Un meta-racconto che torna indietro nel tempo e s'immerge nelle Elezioni del 2008: sul piano locale, con la corsa di Daniela all'assessorato del Comune di Carpi, e su scala nazionale, con la poltrona a Roma di Manuela, Onorevole del Parlamento Italiano. In una società dominata dal berlusconismo - e da una politica che scade in antichi stereotipi di genere, alle due donne non resta che schierarsi e affrontare una battaglia ancora oggi, purtroppo, più importante che mai. Senza perdere la forza per essere vere e proprie leonesse.

KILLING TIME (Italia / 2019 / 67') di Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli

Anteprima Mondiale

«Il problema è che non siamo né morti né vivi.» Maggio 2016. Un campo di profughi diventa per un anno intero il teatro in cui ci si interroga sul senso del tempo, in attesa di un Dio che non si presenta. Immortalati in quadri pittorici dalla composizione complessa, circondati dal tempo che si dilata e inghiotte tutto ciò che lo circonda. C'è chi scrive poesie, chi racconta la fuga da un Iran che brucia, chi s'improvvisa cuoco con i pochi strumenti che ha a disposizione. Occhi stanchi che vogliono dormire, occhi vivi che raccontano storie che fanno tremare il mondo. Un brutale *Aspettando Godot* dei giorni nostri, i cui protagonisti vagano in una terra di nessuno, in un metaforico limbo perenne.

THE LONE GIRL (Italia / 2019 / 84') di Marco Amenta

Anteprima Mondiale | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

Tra i colori della campagna maremmana vive una donna che ha deciso di portare avanti da sola l'attività del padre, buttandosi anima e corpo in un mestiere caduto in disuso. Roberta fa la buttera: una professione difficile, dominata dagli uomini, da svolgere in un ambiente selvatico, in bilico su una più o meno costante precarietà economica. Una storia di amore e attaccamento a una terra maestosa e antica. Quando tutto sembra perduto e persino sua madre le consiglia di mollare, Roberta non si perde d'animo: sullo sfondo di un meraviglioso tramonto fra le colline toscane, contro tutto e tutti, per resistere potrà contare solo su se stessa. In nome di un ideale invincibile: la libertà.

NOCI SONANTI (Italia / 2019 / 78') di Damiano Giacomelli, Lorenzo Raponi

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

Una sola noce in un sacco non fa rumore, tante noci insieme suonano. È con questo spirito che Fabrizio ha fondato, nel 1986, la sua "tribù delle noci sonanti": un vecchio casolare immerso nel verde delle colline marchigiane, dove vive col figlio Siddharta servendosi esclusivamente delle risorse offerte dalla natura. Ma non sembrano molto diversi dal resto del mondo: anche senza le sovrastrutture e gli schemi della "civiltà", affrontano ogni giorno i problemi legati alla crescita e all'eterno conflitto tra genitori e figli. In anteprima mondiale, l'opera prima di Damiano Giacomelli e Lorenzo Raponi è uno schiaffo alla coscienza che permette di spiare attraverso le persiane di legno di una finestra affacciata su due uomini liberi.

PUGNI IN FACCIA (Italia / 2018 / 95') di Fabio Caramaschi

Anteprima Italiana

OPERA PRIMA

"From Rome, Italy... Mirco Ricci!" È la voce dello speaker che ne annuncia il trionfale ingresso sul ring: Mirco Ricci, ex campione intercontinentale WBA (World Boxing Association) e italiano dei mediomassimi. Dopo aver incantato il pubblico di IDFA, il documentario di Fabio Caramaschi (maestro di Mirco alle scuole elementari) ne narra l'intero percorso dall'infanzia all'età adulta, fra palestra, discoteca, alloggi popolari, incontri sul ring e risse, tratteggiando il ritratto nudo e crudo di un uomo e della sua lotta per trovare un posto nel mondo. L'affetto tra Fabio e Mirco, che pervade tutto il film aldilà dei giudizi morali, ne mette in risalto tanto la potenza quanto la fragilità, ricordandoci che siamo tutti speciali - ma che nessuno è invincibile.

LA SCOMPARSA DI MIA MADRE (Italia / 2019 / 90') di Beniamino Barrese

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

OPERA PRIMA

Modella iconica negli anni Sessanta, immortalata negli scatti di Richard Avedon e Irving Penn. Musa di Andy Warhol e Dalí, femminista militante e madre, giornalista e docente universitaria. A 75 anni, Benedetta Barzini è stanca dei ruoli in cui la vita l'ha costretta e vuole lasciar tutto per raggiungere un luogo lontano, dove non essere mai più trovata. Turbato, suo figlio Beniamino vuole realizzare un film su di lei, che possa sì tramandarne la memoria, ma anche aiutarla ad afferrare la libertà. Nel tentativo di ritrovare sua madre e insieme di lasciarla andare, il regista firma una testimonianza universale: un esordio alla regia fresco e stimolante che s'imprime negli occhi e resta per sempre dentro al cuore.

UNA PRIMAVERA (Austria, Germania, Italia / 2018 / 80') di Valentina Primavera

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

OPERA PRIMA

Quando Fiorella decide di lasciare Bruno, dopo quarant'anni di abusi, la figlia Valentina non può restare in disparte. Per questo prende la telecamera e la punta sui genitori. È così che la regista ci accompagna dentro la *sua* casa, nei luoghi delle urla, dove racconta di una donna prigioniera di un matrimonio sbagliato, schiacciata da un uomo violento e paralizzata da una mentalità di provincia che ancora oggi difende un'ideologia maschilista dietro l'alibi della sacralità della famiglia. Un'opera prima straordinariamente toccante e mai scontata, che ci imprigiona tra le mura di una storia dolorosa ma importante, da cui traspare costantemente l'amore della regista per la madre e il bruciante desiderio di vederla libera.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

CONTEMPORARY LIVES

Nel perseguire una delle sue principali missioni, quella di raccontare la realtà contemporanea in tutte le sue sfumature e offrire gli strumenti per comprenderla, **Biografilm Festival** rinnova l'appuntamento con **Contemporary Lives**, la sezione dedicata ai personaggi e ai temi più scottanti della contemporaneità.

Da sempre scorcio su realtà di grande interesse, anche quest'anno **Contemporary Lives** propone le più interessanti indagini sulla contemporaneità. Come quella di Gustav Hofer e Luca Ragazzi, che in **DICKTATORSHIP – FALLO E BASTA!** girano l'Italia in cerca delle conseguenze di secoli di maschilismo. O **MATING** di Lina Maria Mannheimer, che indaga le nuove dinamiche di "dating" di due ragazzi nati negli anni Novanta. Inchieste politiche e sociali, come quella di Leilana Fahri, Relatrice dell'ONU, che in **PUSH** di Fredrik Gertten svela i segreti del mercato immobiliare. Testimonianze di persone semplici, come gli anziani protagonisti di **KENTANNOS ¡QUE VIVAS 100 AÑOS!** di Victor Cruz, che nelle pieghe delle loro rughe hanno preservato una vivacità rara. Ma anche le battaglie di chi cerca riscatto: la lotta di una figlia, Maryam Zaree, nata da due prigionieri politici nella prigione di Evin, in Iran e oggi un'attrice di successo che si racconta in **BORN IN EVIN**; quella di Veera, o più semplicemente "V", che attraverso un gioco di ruolo cerca la serenità che un padre alcolista le ha tolto in **THE MAGIC LIFE OF V** di Tonislav Hristov; ancora, la denuncia di Nanfu Wang, che firma **ONE CHILD NATION**, un documentario sulla politica del figlio unico. Storie di speranza: impresa sui volti di quattro sopravvissuti agli attacchi terroristici di Utoya, che cercano un modo per elaborare il trauma in **RECONSTRUCTING UTOYA** di Carl Javér; intrecciata alle arringhe di Lea Tsemel, avvocato per i diritti umani che combatte per i palestinesi nei tribunali israeliani, rprotagonista di **ADVOCATE** di Rachel Leah Jones, Philippe Bellaïche. Fino a un ritratto più unico che raro, un incontro destinato a passare alla storia: l'incredibile faccia a faccia fra Werner Herzog e Gorbachev, l'ex Presidente dell'Unione Sovietica in **MEETING GORBACHEV**. Uno sguardo lucido e significativo sulla storia di tutto il Secolo Breve.

TUTTI I FILM DI CONTEMPORARY LIVES

ADVOCATE (Canada, Israele, Svizzera / 2019 / 108') di Rachel Leah Jones, Philippe Bellaïche

Anteprima Italiana

Se Lea Tsemel non esistesse, bisognerebbe inventarla. Ne sono certi i registi di *Advocate*, che l'hanno conosciuta fin dai giorni da studentessa, quando distribuiva volantini per l'Università in Israele incitando a porre fine alla spirale di violenza. Rivelandosi in tutta la sua forza e umanità davanti ai casi più difficili e all'apparenza indifendibili, Lea difende i diritti dei palestinesi nei tribunali israeliani. Alcuni la definiscono "l'avvocato del diavolo", ma è molto di più: una ribelle che combatte per i diritti umani e crede nella Verità, una forza della natura che non si arrende davanti a nessuna critica e ostacolo, sfidando a testa alta gli oppositori che la bersagliano da tutto il mondo. Un esempio per il mondo intero.

BORN IN EVIN (Austria, Germania / 2019 / 98') di Maryam Zaree

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

OPERA PRIMA

Sono passati quarant'anni dalla nascita della Repubblica Islamica dell'Iran, nonché da quando l'Ayatollah Khomeini condannò migliaia dei suoi nemici politici ad anni di estenuante prigionia. Fra di loro c'erano anche i genitori di Maryam, oggi un'attrice di successo. Ma questa non è una storia triste: sua madre è sopravvissuta, ha ottenuto rifugio in Germania e ha cresciuto sua figlia con uno straordinario senso dell'umorismo. Partendo dalle violente circostanze della sua nascita, fra le mura del carcere di Evin, Maryam rompe il velo del silenzio che ha oscurato per anni la verità e apre una breccia verso un dolore universale, rendendo giustizia a tutti i bambini la cui voce è rimasta troppo a lungo soffocata.

DICKTATORSHIP – FALLO E BASTA! (Italia / 2019 / 90') di Gustav Hofer, Luca Ragazzi

Anteprima Italiana | in collaborazione con Cassero LGBTI Center

«La vera bandiera italiana non è il tricolore, ma il sesso maschile», sosteneva Curzio Malaparte quasi un secolo fa. Con l'ironia di sempre, Gustav Hofer e Luca Ragazzi (gli acclamatissimi autori di *Italy: Love it or Leave it*) s'incamminano per il Bel Paese alla scoperta della mentalità maschilista e fallocentrica che ancora oggi domina le istituzioni e un "sistema di valori" di stampo medievale. Tra integralisti cattolici, improbabili raduni per "uomini veri" e gli ospiti più curiosi (da Rocco Siffredi a Laura Boldrini), i due promessi sposi attraversano lo Stivale a bordo delle loro biciclette e raccontano uno spaccato importante del nostro presente e dell'Italia contemporanea, la patria per eccellenza del "latin lover".

KENTANNOS ¡QUE VIVAS 100 AÑOS! (Argentina, Italia / 2019 / 81') di Víctor Cruz

Anteprima Italiana | in collaborazione con Sardegna Film Commission

Solo Dio conosce il segreto della vita eterna... o forse no. Qualcun altro sembra averne scoperto la chiave: una madre con figli ottantenni, un poliziotto che dà lezioni di salsa, un pilota in pensione che sogna di volare, delle signore giapponesi che ballano, un uomo e una donna che si tengono per mano da tutta la vita. Sono persone semplici, ma i loro corpi contano mille rughe e conservano una vivacità rara, mentre le loro voci narrano di memorie antiche. Dalle foreste sconfiniate in Costa Rica, attraverso i pascoli sardi, fino a una scuola di danza in Okinawa, Victor Cruz dà vita ad un trittico che attraversa il tema della vecchiaia e ne cattura lo scorrere del tempo, immortalando la quotidianità più spontanea e genuina.

THE MAGIC LIFE OF V (Bulgaria, Danimarca, Finlandia / 2019 / 87') di Tonislav Hristov

Anteprima Italiana

«Che personaggio è V?» Veera, o più semplicemente conosciuta come “V”, ha 26 anni e alle spalle un terribile passato di violenza domestica. Per colpa di un padre alcolista e dei suoi gesti di prepotenza su di lei, sulla madre e su Ville, suo fratello disabile, vive ancora oggi le conseguenze di un trauma mai affrontato. Per fortuna ha scoperto il LARPing (Live Action Role-Playing): un gioco di ruolo molto particolare, i cui partecipanti interagiscono impersonando i protagonisti di una realtà parallela. Molto più di un semplice gioco, questa valvola di sfogo la costringe ad affrontare i suoi demoni. E così, solo quando persona e personaggio s’incontrano, Veera può sfidare a testa alta il suo dolore. Finalmente libera dalle catene.

MATING (Danimarca, Svezia / 2019 / 90') di Lina Maria Mannheimer

Anteprima Italiana

Che cosa significa amarsi ai tempi del web 2.0? Probabilmente era questo l’obiettivo di Lina Maira Mannheimer, quando su un’app d’incontri ha pubblicato un annuncio per un progetto a dir poco peculiare. Il suo piano? Seguire due ragazzi nati negli anni Novanta e le loro abitudini in materia di “appuntamento al buio”. Ma quando Edvin e Naomi, i due prescelti dalla regista, s’incontrano dal vivo, è subito un colpo di fulmine. Galeotta fu una webcam difettosa! Tra aerei, feste, abbracci e sfuriate di rabbia, tuffi notturni e l’insistente suoneria di un I-Phone, *Mating* mette in scena nuda e cruda l’esperienza dell’amore ai tempi dei social network. Quando essere bloccati su Facebook fa più male di uno sguardo d’indifferenza.

MEETING GORBACHEV (Germania, Regno Unito, Stati Uniti / 2018 / 90') di Werner Herzog, André Singer

Werner Herzog e Mikhail Gorbaciov. Il primo è un regista di fama internazionale, il secondo l’ultimo Presidente dell’Unione Sovietica. Uno di fronte all’altro, in un lungo faccia a faccia. Il risultato è un incontro esplosivo e coinvolgente, reso addirittura commovente dall’abilità di Herzog di scavare negli angoli più oscuri della vita del suo interlocutore: dall’infanzia contadina agli studi all’Università di Mosca, fino alla rapida ascesa nelle fila del Partito comunista sovietico. Materiali d’archivio e testimonianze d’eccezione consentono così di ripercorrere le tappe più salienti della politica degli ultimi decenni, offrendo uno sguardo inedito, lucido e significativo sulla storia di tutto il Secolo Breve.

ONE CHILD NATION (Stati Uniti / 2019 / 85') di Nanfu Wang, Jialing Zhang

Anteprima Italiana

Fin dal nome, la regista Nanfu Wang aveva il destino segnato. “Nan”, in cinese, significa infatti “uomo”. D’altronde quando è nata, nel 1985, la Cina era nel pieno della politica del figlio unico: e quale tragedia, per la sua famiglia, scoprire che il primogenito sarebbe stata una femmina! Dopo aver sfidato il governo cinese in *Hooligan Sparrow* (2016) e fresca della gioia del parto, la regista torna all’attacco per smascherare i segreti di quella politica che ha condannato milioni di voci. In conversazione sia con le vittime che con i carnefici, una riflessione sulle terrificanti conseguenze della propaganda mass-mediatica che rompe il silenzio su un episodio della storia dell’umanità che ha compromesso fin troppe vite.

PUSH (Svezia / 2019 / 91') di Fredrik Gertten

Anteprima Italiana | in collaborazione con Piazza Grande

La legge del mercato non perdona. E oggi, una casa vale come l’oro. Ma se l’oro non è un diritto dell’uomo, un tetto sopra la testa deve esserlo per forza. Tra le fiamme del mercato immobiliare, in cui i prezzi salgono alle stelle a dispetto dei guadagni dei loro abitanti, Leilani Fahra (Relatrice dell’ONU per il diritto a standard abitativi adeguati) combatte per i cittadini. Colpa della gentrificazione? Non solo. È qualcosa di più profondo, un nuovo mostro figlio del Capitalismo. Facendosi scudo con una buona dose di humor, Fredrik Gertten

affronta un discorso drammatico, intrecciando un documentario di denuncia (con la partecipazione straordinaria di Roberto Saviano) che spinga la coscienza verso un maggiore impegno sociale.

RECONSTRUCTING UTOYA (Danimarca, Norvegia, Svezia / 2018 / 96') di Carl Javér

Anteprima Italiana

«Te lo ricordi?» chiede Rakel al gruppo di attori che, insieme a lei, sono sul palcoscenico di un teatro sull'isola di Utoya. La stessa isola in cui nel 2011, durante un campus giovanile del Partito Laburista Norvegese, un uomo vestito da poliziotto aprì il fuoco sulla folla. Contemporaneamente, un'autobomba era esplosa davanti al palazzo del primo ministro. Fu l'atto più violento avvenuto in Norvegia dalla Seconda Guerra Mondiale: un giorno che la coscienza non può dimenticare. Quasi dieci anni più tardi, tra gli spazi bui di un hangar e i cieli rosa e agli orizzonti innevati della Norvegia, quattro sopravvissuti alla tragedia cercano un modo per elaborare il dolore e superare quel trauma impresso per sempre nei loro occhi.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BIOGRAFILM ART & MUSIC

Un tema sempre presente a **Biografilm Festival** è quello dell'arte in tutte le sue sfumature e forme, dall'architettura alla musica, dalla moda alla letteratura, dal fumetto al cinema. Ogni anno il festival propone una selezione di titoli che in quest'edizione, che si concentrano in particolare nella sezione **Biografilm Art&Music**.

Il cinema racchiude in sé molte altre arti; così come ha caratteristiche proprie della letteratura, ugualmente ha connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scultura, alla musica. Parola di Kurosawa. Per questo **Biografilm Art & Music** va a caccia dei personaggi che arricchiscono il nostro patrimonio artistico e culturale. Massimo Minini apre le porte della sua galleria a Brescia, incredibile luogo d'ispirazione raccontato da Manuela Teatini in **MASSIMO MININI: THE STORY OF A GALLERIST**, ma c'è spazio anche per l'artigianalità: la pittura nella tavola apocalittica di Peter Howson in **PROPHECY** di Charlie Paul, o la scultura del marmo in **WHITE CUBE** di Wojtek Pustofa. Da un'arte materica a nuovi movimenti culturali: Bologna si trasforma nella città oscura di due anti-supereroi in **THE BATMAN** di Emanuele Angiuli, o in un laboratorio di libertà e sperimentazione in **LUTHER BLISSETT** di Dario Tepedino. In più, tantissima musica: dalla sottocultura punk della New York degli anni Ottanta in **AT THE MATINÉE** di Giangiacomo De Stefano al canto lirico di **HUI HE UN SOPRANO DALLA VIA DELLA SETA**, di Niccolò Bruna e Andrea Prandstraller. C'è il Don Diego Trio, dalla Sicilia al Texas, immortalato in **GREETINGS FROM AUSTIN** da Vittorio Bongiorno – che firma anche **SONGS WITH OTHER STRANGERS**, in cui fotografa nove musicisti riuniti nella stessa sala prove, spinti solo dall'amore per la musica. C'è una lacrima sul viso strappata dagli inaspettati protagonisti di **THE MEN'S ROOM** di Petter Sommer e Jo Vemund Svendsen, mentre Benjamin Langeland e Stian Servoss si gettano nella vita di Aurora (**ONCE AURORA**), pop star che nasconde sul suo viso un'ombra di malinconia. A proposito di grandi nomi, non mancano all'appello autori di fama internazionale: dagli artisti underground intervistati da Lara Rongoni in **STILI RIBELLI** a **WALKING ON WATER** di Andrey M. Paounov, il documentario sul progetto con cui Christo ha unito con un ponte galleggiante le sponde del lago d'Isèo. Infine, l'episodio dedicato a Bernardo Bertolucci della serie **CINECITTÀ - I MESTIERI DEL CINEMA** di Mario Sesti, mentre Paolo Santamaria presenta **LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ – LO STATO SOCIALE** per celebrare un successo tutto bolognese: Lo Stato Sociale, una delle band più ammirate della scena musicale italiana.

TUTTI I FILM DI BIOGRAFILM ART & MUSIC

AT THE MATINÉE (Italia / 2019 / 83') di Giangiaco De Stefano

Anteprima Mondiale

L'hardcore è uno stile di vita. È un mondo fatto di sudore, lividi e verità sputate in faccia. Giangiaco De Stefano intervista i maggiori esponenti della scena punk newyorkese, attraversando i teatri in cui negli anni Ottanta si consumava la storia di questa musica ribelle. La sottocultura del punk con le sue atmosfere sonore, percussioni schizofreniche e chitarre stonate... Il regista getta uno sguardo a posteriori su un fenomeno dalla portata rivoluzionaria, fino al momento della disfatta, quando, alla gentrificazione dei quartieri underground, si accompagnano gli scontri con le autorità e le risse. Calando così il buio sul palcoscenico.

THE BATMAN (Italia / 2019 / 55') di Emanuele Angiuli

Anteprima Mondiale

Emanuele Angiuli è nostalgico. Per questo recupera una sua sceneggiatura, scritta negli anni Settanta con una Olivetti 22 – e torna a lavorarci sopra. Così, senza rendersene conto, evocando lo scenario di una Bologna tetra degli anni di piombo (la Bologna delle droghe e delle bombe) Emanuele e i suoi amici danno vita a una docu-fiction dallo stile fumettistico e allucinato, pregna di "vintage vibes". I protagonisti sono due sgangherati supereroi, ma anche Bologna si trasforma: immersi in una dimensione futuribile dove tutto può succedere, Batman e Robin sono in preda ai deliri psichici e lottano per combattere i vari autoritarismi... o più semplicemente la noia. Sulle tracce di un passato che non è mai stato così attuale.

CINECITTÀ - I MESTIERI DEL CINEMA. BERNARDO BERTOLUCCI: NO END TRAVELLING (Italia / 2019 / 52') di Mario Sesti

L'ultima intervista rilasciata dal grande cineasta italiano Bernardo Bertolucci. Non serve aggiungere altro. Sfogliando vecchie foto riemergono ricordi sfumati, come memorie nell'aria. L'autore, che ha girato il suo primo film a soli vent'anni, con dolce ironia guarda agli anni della sua giovinezza. La festa con Patti Smith, le cene con Moravia e Pasolini, Francis Ford Coppola che s'innamora de *Il conformista* e persino quella volta in cui ha fatto indigestione di ostriche insieme a Godard! Presentato al Festival di Cannes, il documentario di Mario Sesti racchiude l'anima di un genio, un'icona del cinema che racconta il lavoro sul set, il suo folle amore per la Nouvelle Vague francese e lo strepitoso circo dell'arte del cinematografo.

GREETINGS FROM AUSTIN (Italia / 2018 / 62') di Vittorio Bongiorno

From Sicily to Texas, with love. Si chiamano *Don Diego Trio* e sono una band rockabilly in tour ad Austin. Il regista Vittorio Bongiorno segue i musicisti on the road nell'avventura tra i club fumosi della città fino all'Ameripolitan, famoso festival di musica country. I tre "picciotti" siciliani, con il risvolto ai jeans e il cappello da cowboy, bevono birra in lattina e suonano con dedizione. La voce narrante è quella del leader, cavaliere solitario del rock'n'roll che convive con la paura che la propria arte possa non essere compresa in Italia. Riusciranno i nostri eroi nella gloriosa impresa di aggiudicarsi l'ambita statuetta?

HUI HE UN SOPRANO SULLA VIA DELLA SETA (Italia, Cina / 2017 / 88') di Niccolò Bruna, Andrea Prandstraller

«Io non credo che la mia voce resterà dopo di me, forse solo nella memoria di chi si è emozionato sentendomi cantare. Così è la vita: un disegno sulla sabbia.» Tenacia, ambizione e amore assoluto per la lirica, su queste armi preziose - e chiaramente, su una voce che incanta - si costruisce la parabola del successo del celebre soprano Hui He: da un piccolo villaggio della Cina, quando ancora in silenzio coltivava il suo sogno ascoltando le invincibili arie di Puccini, ai maggiori teatri operistici dell'occidente. Un documentario delicato e

introspettivo che segue il viaggio culturale e artistico di una donna incredibile, divisa tra due culture lontane ma sempre più legate.

LUTHER BLISSETT – INFORMATI, CREDI, CREPA (Italia / 2019 / 58') di Dario Tepedino

Anteprima Mondiale | in collaborazione con MAMbo

1994. Un manipolo di artisti senza volto si prende gioco delle testate nazionali... e si chiamano tutti Luther. Negli angoli della Bologna degli anni '90 spunta il volto fittizio di Luther Blissett, che ha il nome dell'attaccante del Milan, ma è uno pseudonimo. Perché Luther Blissett è soprattutto spazio in cui sperimentare, laboratorio di libertà per una grande rete di performer, irriverenti attori di sabotaggi, performance, manifestazioni, pubblicazioni, trasmissioni radiofoniche e, soprattutto, quelle che oggi chiameremmo fake news. L'irresistibile documentario che racconta le imprese del collettivo da cui si formò l'odierno Wu Ming: un movimento culturale visionario che voleva smascherare l'ipocrisia dei media. E c'è riuscito.

MASSIMO MININI – THE STORY OF A GALLERIST (Italia / 2019 / 66') di Manuela Teatini

Anteprima Mondiale | in collaborazione con MAMbo

Non è un'altra semplice galleria d'arte contemporanea. Nel 1973 è nato uno spazio speciale: un luogo d'ispirazione, che con il tempo ha collezionato opere d'avanguardia da ogni angolo del mondo, di artisti come Roger Ballen, Daniel Buren, Anish Kapoor. Il suo fondatore è un uomo dalla cultura straordinaria: Massimo Minini. Gallerista, critico e artista, ha plasmato una vera e propria isola felice in cui perdersi fra reperti africani e oggetti d'arte concettuale. Attraverso conversazioni con gli artisti che hanno collaborato con l'eccentrico gallerista e la ricostruzione di performance e mostre, la giornalista Manuela Teatini mette insieme i pezzi di una carriera importante. Uno sguardo sul mondo caotico filtrato dall'eleganza dell'arte.

THE MEN'S ROOM (Norvegia / 2018 / 75') di Petter Sommer, Jo Vemund Svendsen

Anteprima Italiana

Le fila di un coro non è esattamente il primo posto dove ci si aspetta di trovare 25 uomini tatuati di mezza età, con tanto di birra in mano. Eppure esiste. E non solo: è il gruppo che aprirà il concerto dei leggendari Black Sabbath. Ogni martedì sera, l'insolito gruppo lascia andare le proprie inibizioni, fino a trasformare il coro una realtà di cui andare fieri, che somiglia sempre più ad una famiglia. Fondamentale per affrontare le difficoltà: la notizia che a uno di loro restano solo due mesi di vita sarà l'occasione per riscoprire il valore dell'Amicizia. Una compagnia a cui è impossibile non affezionarsi: per ritrovarsi un'altra, forse l'ultima volta e insieme a loro ridere, piangere e, naturalmente, cantare.

ONCE AURORA (Norvegia / 2019 / 70') di Benjamin Langeland, Stian Servoss

Anteprima Italiana

OPERA PRIMA

«Every time I make a song, I lose parts of myself.» Aurora cresce lontana dalla città, fra i boschi e i fiordi norvegesi. Ma a diciott'anni tutto cambia: diventa una pop star di fama internazionale, consumata dal successo. Aurora segue però la sua musica, volteggiando fra le stanze vuote di una villa ai confini del mondo e scatenandosi in danze ipnotiche sul palco, quasi come una contemporanea Loïe Fuller. Quando canta, tutto intorno si ferma. Ma quando le luci si spengono, dietro le quinte, la carismatica ragazza prodigio viene inghiottita da un'ombra oscura e malinconica. Al ritmo sincopato della sua musica sperimentale, guardare questo film significa abbandonarsi ad un viaggio totalizzante nell'anima di un genio.

LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ – LO STATO SOCIALE (Italia / 2019 / WORK IN PROGRESS) di Paolo Santamaria
Anteprima Mondiale

Bologna, giugno 2018. Il concerto in Piazza Maggiore de *Lo stato sociale*, la band che ha portato l'indie italiano sui palchi di Sanremo. Un evento che ha fatto la storia della musica italiana. Sceso dai palchi di tutto il Paese, il gruppo si rivela in un documentario diretto da Paolo Santamaria, raccontando del loro prezioso rapporto con la piazza e la città magica che si muove intorno. Fra le interviste a personaggi come Matilda De Angelis, Gianni Morandi e Louis Sal, unite a esilaranti immagini d'archivio selezionate dai registi bolognesi Mellara e Rossi, la musica diventa protagonista di un indimenticabile show al centro di una delle piazze più iconiche d'Italia. Sullo sfondo la città rossa che si trasforma e pullula di vita.

PROPHECY (Regno Unito / 2018 / 82') di Charlie Paul

Anteprima Italiana | in collaborazione con MAMbo

«This is my apocalypse. It's my prophecy. It's everything.» Il suo nuovo dipinto è tutto. Tutto quello a cui era destinato. Il nuovo documentario di Charlie Paul segue passo per passo l'artista Peter Howson durante la creazione della sua grande tavola apocalittica. E mentre la tela bianca si popola di decine di figure, Howson si racconta: e i suoi incubi e le sue speranze, la fede e i suoi demoni si riversano sul dipinto come una pioggia di pennellate furiose. Quello di Peter Howson è un universo creativo caotico, brutale, emotivo fino all'esasperazione, che provoca lo spettatore mettendolo di fronte a quella che l'artista definisce una bellezza non rassicurante, molto più pericolosa di quella a cui siamo abituati.

SONGS WITH OTHER STRANGERS (Italia / 2019 / 40') di Vittorio Bongiorno

Nove straordinari musicisti (Hugo Race, John Parish, Rodrigo D'Erasmus, Stef Kamil Carlens, Manuel Agnelli, Steve Wynn, Giorgia Poli, Cesare Basile, Marta Collica), riuniti tutti insieme nella stessa sala prove, a provare canzoni per una piccola tournée. Una serie di incontri tanto casuali quanto fortunati hanno fatto incrociare le loro strade, finché si sono ritrovati, da amici, a sognare questo progetto. Un "supergruppo" nato spontaneamente dalla passione per la musica, in cui nessuno vuole prevalere sull'altro, ma semplicemente lavorare nella reciproca ammirazione e rispetto. Un documentario che racconta cosa accade quando si lascia il proprio ego alla porta e si lavora insieme per generare bellezza.

STILI RIBELLI (Italia / 2019/20 / 2 episodi da 26' ognuno) di Lara Rongoni

Anteprima Mondiale

Il Novecento: un secolo di esplosione di stili e iconografie ribelli. La regista Lara Rongoni attraversa il susseguirsi delle mode e il loro intrecciarsi alla musica, al cinema e più in generale alla società. Collezionisti e musicisti si raccontano in interviste esclusive, ricordando il susseguirsi delle tendenze stilistiche, come le ideologie che le hanno ispirate. Ci sono abiti o accessori che si fanno oggetti iconici pregni di significati importanti di quella controcultura giovanile, lontana da tutto ciò che è mainstream. Sono personaggi dallo stile ribelle, che narrano una lotta contro il conformismo di quella società alla quale non vogliono adeguarsi. *They don't really care about their bad reputation.*

WALKING ON WATER (Bulgaria, Italia, Stati Uniti / 2018 / 100') di Andrey M. Paounov

Anteprima Italiana | in collaborazione con MAMbo

Dieci anni dopo la morte della moglie Jeanne-Claude, nel 2016 Christo ha trasformato un loro sogno in realtà: *The Floating Piers*, un progetto che avevano concepito insieme molti anni prima, un ponte galleggiante giallo come il sole che unisse le sponde del lago d'Iseo. Attraverso la costruzione di una delle opere d'arte più grandi di sempre, *Walking on Water* tratteggia il volto di un uomo che da sempre privilegia l'esperienza rispetto alla demagogia. Sullo sfondo di questa epica follia – le complesse trattative politiche, le sfide ingegneristiche, gli

incubi logistici, per non parlare della forza della natura – sullo schermo si dispiega il sogno di un artista, ma anche lo spirito dell'uomo che lo insegue: Christo.

WHITE CUBE (Polonia / 2019 / 68') di Wojtek Pustofa

Anteprima Mondiale | in collaborazione con MAMbo

OPERA PRIMA

Coperti di polvere, ripiegati su loro stessi, gli scultori adorano il marmo come un dio terribile e meraviglioso. Una materia diffidente, fredda e orgogliosa, che per ogni colpo restituisce un nuovo enigma. È solo grazie a un processo tecnico lento, pagato con solitudine, amore e infinita pazienza, se gli artisti di oggi hanno imparato a domarlo. Ma ora devono fare i conti con una tecnologia che sembra prendersi gioco dei loro sforzi: "Antropomorfo" è un robot in grado di produrre qualunque forma di marmo 3D a partire da un file digitale. La fotografia di un momento di transizione nel mondo dell'arte, in cui l'innovazione si muove forse troppo rapidamente e gli artisti si vedono scivolare la propria identità tra le mani.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

STORIE ITALIANE

Dopo il grande successo delle prime tre edizioni, torna anche quest'anno **Storie Italiane**, la sezione di **Biografilm Festival** dedicata a volti e storie importanti del panorama culturale italiano, in cui convergono non solo grandi anteprime, ma anche storie già proposte in altri palcoscenici nazionali e internazionali e meritevoli di essere scoperte o riscoperte.

La vita è una combinazione di pasta e magia. Federico Fellini raccontava storie che si consumavano nelle città che amava, catturava un paese e lo riportava in toni surreali e grotteschi nelle sue pellicole. Su questa scia - e sullo sfondo comune dell'incredibile paesaggio italiano, i film di **Storie Italiane** raccontano le vite di grandi italiani individui che hanno lasciato il segno, costruendo l'immaginario culturale che oggi ci appartiene come Paese. Protagonisti di vicende straordinarie, come la mistica visione della Madonna ne **IL CIELO È SULLA TERRA**, opera prima di Massimo Arvat. Altre visioni crude, come la Sicilia in **SHOOTING THE MAFIA** di Kim Longinotto, fotografata da Letizia Battaglia nella sua lotta contro la mafia. Dall'Italia alla Russia sovietica, indietro nel tempo, all'epopea politica personale del comunista Vittorio Vidali, nell'opera di Giampaolo Penco: **IO NON SONO QUELLO CHE FUI**. I registi Francesco Conversano e Nene Grignaffini fotografano invece un altro leader politico, Romano Prodi, mostrandolo in un'ottica del tutto sorprendente in **OTTANTA! RIFLESSIONI DI ROMANO PRODI**. Dalla politica allo sport, costellata delle carriere brillanti di personaggi iconici italiani. Maurizio Sarri, l'allenatore di calcio, è al centro del primo film-verità di Francesco Inglese: **MAURIZIO – IL SARRISMO: UNA MERAVIGLIOSA ANOMALIA. VOGLIO CORRERE: UN'AVVENTURA NELL'IMPOSSIBILE** ci catapulta dal campo di calcio alle piste motociclistiche, dove il Dottor Costa indaga l'eccitante e pericoloso microcosmo della Moto GP. Un altro eroe italiano, infine: l'oncologo Maltoni, pioniere della ricerca sul cancro, ricordato nel toccante **VIVERE CHE RISCHIO** di Alessandro Rossi e Michele Mellara. Storie di vite che volgono alla fine, come quelle degli artisti italiani che compongono il documentario-mosaico di Francesco d'Ascenzo, riflettono sulla morte e pensano che forse... **QUALCOSA RIMANE**.

TUTTI I FILM DI STORIE ITALIANE

IL CIELO È SULLA TERRA (Francia, Italia / 2019 / 57') di Massimo Arvat

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

È il 1947 quando Angela Volpini, pastorella di sette anni, inizia ad avere delle visioni. È la Vergine Maria ad averla scelta per insegnare agli uomini la via della felicità sulla Terra. Fra interviste, filmati dall'archivio Luce e paesaggi come tele pittoriche, prende forma la memoria di una ragazza diventata un'icona, seguita da masse di giovani rivoluzionari e intellettuali del calibro di Pasolini. Intravedendo la possibilità per l'essere umano di superare la materia e toccare l'intangibile, l'opera prima di Massimo Arvat fa quasi ricostruzione storica, oscillando fra l'allucinazione psichedelica e il miracolo divino.

IO NON SONO QUELLO CHE FUI (Italia / 2019 / 106') di Giampaolo Penco

Anteprima Mondiale

Ovvero: l'Odissea di Vittorio Vidali. Il racconto glorioso dell'epico viaggio di un leader militante del partito comunista. Nato a Trieste, ma di fatto un apolide dalle molteplici identità, Vittorio Vidali ha attraversato il Novecento: dall'America di Sacco e Vanzetti alla Russia di Lenin. Sfuggito alle purghe staliniane, attivo in Spagna (sotto lo pseudonimo di Carlos) come comandante del Quinto Reggimento. Fino alla rivoluzione messicana degli anni Trenta, dove nacque l'amore con Tina Modotti – e al ritorno a casa, nel 1947, con l'intento di congedarsi dalla dimensione politica e concentrarsi sulla sua stessa memoria, trascendendo la Storia e trasformandosi in mito.

MAURIZIO - IL SARRISMO: UNA MERAVIGLIOSA ANOMALIA (Italia / 2019 / 75') di Francesco Inglese

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

«Primo trofeo stagionale per Maurizio Sarri - si legge sul profilo Twitter della Treccani - la sua filosofia di gioco, il "sarrismo", si aggiudica l'ambitissimo ingresso tra i nostri neologismi.» Di sicuro non susciterà le stesse polemiche del termine "petaloso". Opera prima del giovane regista Francesco Inglese, il documentario racconta l'evolversi di un pensiero filosofico: il sarrismo. Nella cornice di una caotica Napoli, si racconta il modus operandi dell'allenatore di calcio Maurizio Sarri, personaggio geniale e controverso che ha sempre fatto valere le sue idee. La cosa che conta è la strategia del gioco, non il traguardo finale: questo l'assunto alla base di questa dottrina, meravigliosa nel suo essere anomala.

OTTANTA! RIFLESSIONI DI ROMANO PRODI (Italia / 2019 / 88') di Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Anteprima Mondiale

Romano Prodi. Presidente del Consiglio per ben due mandati, simbolo storico del Partito Democratico e del centro-sinistra italiano. I registi Francesco Conversano e Nene Grignaffini chiedono il permesso di entrare nella sua dimora bolognese. L'intervista è magnetica: concentrandosi in particolare sugli anni della sua formazione, dalle riflessioni del politico emergono i frammenti della sua vita in una prospettiva privilegiata. La sfera pubblica e il mondo della politica, dalla Presidenza alla Commissione Europea, ma anche la sfera privata fra la grande casa di Bebbio, il matrimonio, i maestri e le amicizie. Il risultato è un ritratto intimo e importante, che delinea la prestigiosa carriera del leader e la sua trasformazione negli anni fra desideri e ripensamenti.

QUALCOSA RIMANE (Italia / 2019 / 67') di Francesco D'Ascenzo

Anteprima Mondiale

OPERA PRIMA

«Il tempo che passa lo giudico dalla difficoltà con la quale un uomo o una donna trova disagio a infilarsi le calze la mattina.» Quindici grandi artisti italiani, da Carla Fracci a Paolo Villaggio, ormai in età avanzata, si mettono a nudo per la telecamera nell'opera prima di Francesco D'Ascenzo. Dal divano di casa viaggiano con la memoria, mentre i ricordi più belli cominciano a danzare nella luce dei loro occhi appassionati, che a tratti si velano di paure paralizzanti. Un mosaico di esistenze di eroica bellezza, una commovente riflessione corale sul senso della vita e della morte, per rispondere alla domanda: che cosa rimane?

SHOOTING THE MAFIA (Irlanda, Stati Uniti / 2019 / 94') di Kim Longinotto

Anteprima Italiana | in collaborazione con MAMbo

Una vita fuori dagli schemi: dalla fotografia di strada per documentare i morti di mafia all'impegno costante in politica, Letizia Battaglia è stata una figura fondamentale nella Palermo tra gli anni Settanta e Novanta. Tra una sigaretta e l'altra, la protagonista racconta la sua personalità magnetica, che prende forma fra le dita di una donna per cui la lotta è naturale tanto quanto respirare. Intrecciando interviste e testimonianze d'archivio, Kim Longinotto racconta la vita di un'artista passionale e coraggiosa, mostrando non solo un'esistenza straordinaria e anticonformista, ma anche uno spaccato di Storia italiana. In cerca di una libertà che passa per il sogno di una Sicilia sciolta dalle catene della mafia.

VIVERE CHE RISCHIO (Italia / 2019 / 83') di Alessandro Rossi, Michele Mellara

Anteprima Mondiale

«Facciamo venire il mondo a Bologna! Ma non per i tortellini, per la ricerca sul cancro!» Tra narrazione e interviste, questo insolito documentario ricostruisce la vita dell'oncologo bolognese Cesare Maltoni, fondatore dell'Istituto Ramazzini e ricercatore sul cancro di fama mondiale. Dalle intuizioni sulle sostanze industriali cancerogene all'impegno costante per promuovere l'importanza della prevenzione, *Vivere che rischio* ripercorre la carriera di un uomo brillante e determinato, che non ha mai esitato a battersi per quello in cui credeva, salvando così tantissime vite.

VOGLIO CORRERE - UN'AVVENTURA NELL'IMPOSSIBILE (Italia / 2019 / 114') di Claudio Marcello Costa

Il dottor Costa è il famoso fondatore della "clinica mobile", struttura medica per il pronto soccorso dei piloti infortunati durante le gare motociclistiche. Inutile dire che la sua vita è decisamente fuori dall'ordinario, passata fra quella pista e la MotoGP così tante volte viste alla TV. Come in un poema epico denso di avventura, i protagonisti come eroi sfidano il destino crudele e affrontano sirene seducenti, nonostante le ferite. Pur di correre farebbero di tutto, anche l'impossibile. Lucido e puntuale, questo curioso docu-film investiga l'eccitante mondo del motociclismo italiano, raccontato in prima persona da chi vive la pista tutti i giorni, come mai prima d'ora.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BIOGRAFILM WORLDWIDE

Biografilm rilancia anche quest'anno il percorso intrapreso negli ultimi anni con **Biografilm Europa** prima e con **Biografilm Worldwide** poi, moltiplicando la sua attenzione per le storie e i grandi narratori del contemporaneo **anche al di fuori del genere documentario**, con una selezione imperdibile di anteprime di attesi film di fiction dall'Europa e dal mondo.

«Tutto il mondo è un palcoscenico.» È vero. Il mondo è un palcoscenico e gli uomini sono attori, ma alcuni devono essere anche spettatori. E questi ultimi sono quelli più dotati di ricchezza interiore. Jacques Tati. Ancora una volta Biografilm invita a intraprendere un viaggio di scoperta per il cinema internazionale, fatto di storie che abbracciano i continenti e ne rivelano l'anima multiforme. Film che aprono una finestra su realtà ostili come quella ritratta in **THE EDGE OF DEMOCRACY** di Petra Costa, sulla storia di un Brasile schiacciato nella morsa della dittatura e sogna la democrazia. Testimonianze che stupiscono e indignano, come quella di Luke Lorentzen e il suo **MIDNIGHT FAMILY** che ricorda come in situazioni disperate, tutto abbia un prezzo. Storie di vite disperate ma anche trionfanti, come quella di Muhammad Ali, a cui Antoine Fuqua dedica un biopic che ne ricostruisce minuziosamente la carriera di sportivo e attivista in **WHAT'S MY NAME: MUHAMMAD ALI**. Non solo documentari, ma anche fiction: come **MONOS** di Alejandro Landes, un potente survival thriller nel cuore della paura, osservato dagli occhi di un gruppo di giovani guerriglieri. Un microcosmo oscuro anche quello di **DIVINO AMOR** di Gabriel Mascaro, in cui il regista immagina una setta evangelica che insinua il proprio controllo distopico nella sfera affettiva e sessuale delle persone. Chiude il viaggio, infine, con una nuova nota di eccentricità, **FAMILY ROMANCE, LLC** di Werner Herzog: il destabilizzante racconto su un uomo che viene ingaggiato per impersonare il padre di una dodicenne.

TUTTI I FILM DI BIOGRAFILM WORLDWIDE

DIVINO AMOR (Brasile, Cile, Danimarca, Norvegia, Uruguay / 2019 / 101') di Gabriel Mascaro

Anteprima Italiana

Joana ha 42 anni, lavora in uno studio notarile ed è una devota Cristiana Evangelica. Al di fuori dell'orario di lavoro, ha una missione importante: usare la sua conoscenza della Dottrina per aiutare coppie in crisi. Per questo le invita a partecipare agli incontri del gruppo "Amore Divino", il cui obiettivo è riscoprire il piacere di coppia come fonte di riavvicinamento e alternativa al divorzio. Mentre Joana attende un segno che confermi i suoi sforzi, sarà proprio il suo matrimonio ad affrontare una difficile crisi, una situazione che la porterà in ultima istanza a un contatto ancora più stretto con Dio. Dal regista brasiliano Gabriel Mascaro (Premio Orizzonti a Venezia nel 2015 con *Neon Bull*), un film coinvolgente e visionario.

THE EDGE OF DEMOCRACY (Brasile / 2019 / 120') di Petra Costa

Anteprima Italiana

Premiato al Sundance, un'opera di denuncia sul disastro politico di un Paese in tumulto. Nata in un Brasile che sua madre voleva trasformare, la regista racconta il sogno della democrazia. A partire dalle lotte contro la dittatura nel '68, fino alle possibilità intraviste grazie al presidente "Lula" nel 2003. Dunque nel 2010 con Dilma Rousseff, la prima donna al governo. Ma ecco riemergere la corruzione come un incubo dall'inconscio collettivo, fino all'ascesa al potere del Presidente Bolsonaro e delle sue pericolose ideologie nazionaliste. Attraverso la lucida analisi dei sistemi di potere radicati nella società brasiliana, Petra Costa conferma che, ancora una volta, la mente umana non può nulla in confronto all'immaginazione della Storia.

FAMILY ROMANCE, LLC (Stati Uniti / 2019 / 89') di Werner Herzog

Anteprima Italiana

«Le persone dicono che sono un po' come un camaleonte. Ogni giorno devo interpretare ruoli diversi. Il mio business si chiama Family Romance.» Il protagonista del nuovo, destabilizzante film di Werner Herzog ha fatto dell'amore familiare una redditizia attività. Girato interamente in Giappone, mette in scena le vicende di uomo che viene ingaggiato per impersonare il padre di un ragazzino di dodici anni. Un film sui rapporti umani, sui social network, sul confine labile tra realtà e finzione. Un'opera dal sapore sperimentale che ha spiazzato il pubblico dell'ultimo festival di Cannes.

MIDNIGHT FAMILY (Messico, Stati Uniti / 2019 / 81') di Luke Lorentzen

Anteprima Italiana

A Città del Messico, a fronte di una popolazione di 9 milioni di abitanti, il Governo mette a disposizione 45 ambulanze. Per questo motivo, molti privati offrono un servizio d'emergenza alternativo. Fra di loro c'è la famiglia Ochoa. Ma in un'industria spietata, tutto ha un prezzo. Così, per sopravvivere alla burocrazia che rischia di affondare la loro attività, questi "cavalieri della notte" sono costretti a cedere a trucchetti discutibili per riscattare il denaro dai loro "clienti". Indagando la compromissione dell'etica di un'intera famiglia, sotto il lampeggiare psichedelico delle luci di un'ambulanza, *Midnight Family* accusa l'inadempienza dello Stato e sottolinea l'urgenza di un intervento improrogabile.

MONOS (UN GIOCO DA RAGAZZI – MONOS, Argentina, Colombia, Germania, Paesi Bassi, Svezia / 2019 / 102') di Alejandro Landes

Anteprima Italiana

Un volto nero come la notte. Due occhi iniettati d'inganno. Dimenticate ciò che sapete dei bambini sperduti, perché i protagonisti di *Monos* stanno per confondere le carte in gioco. Sui monti della Colombia, tra le insidie della giungla, sette giovani guerriglieri si allenano e combattono senza esclusione di colpi. Hanno una missione: proteggere una misteriosa prigioniera americana che chiamano "la dottoressa". Tra *Il signore delle mosche* e *Beasts of No Nation*, Alejandro Landes firma un viaggio nel cuore della paura, sentimento antico che accomuna l'umanità tutta, al di là dei confini geografici. Uno sconvolgente survival thriller, che conferma il regista come un nuovo, grande talento del cinema sudamericano.

WHAT'S MY NAME: MUHAMMAD ALI (Stati Uniti / 2019 / Parte 1: 84' / Parte 2: 80') di Antoine Fuqua

Anteprima Italiana | in collaborazione con Sky Arte

Il suo nome, in realtà, lo conoscono tutti. Muhammad Ali è una delle figure più iconiche dello sport: campione olimpionico e "sportivo del secolo", ma anche instancabile attivista per il Black Power e gli afroamericani. In un presente così drammatico sul fronte dei diritti civili, Antoine Fuqua (*Training Day*, *The Equalizer*) ne esplora tutte le sfide, le vittorie e le sconfitte in un documentario narrato dalla stessa voce del protagonista, recuperata da materiale d'archivio mai visto prima. Il ritorno alla gloria di una leggenda ("The Greatest") che grazie al suo carisma e al suo impegno politico ha dato speranza a milioni di cittadini del mondo. Un supereroe: forse uno degli ultimi ad aver conquistato l'immortalità.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

BOLOGNA 7-17 GIUGNO 2019

BEST OF FEST

Dopo l'indagine sul documentario e la produzione biografica di fiction, quest'anno **Biografilm** ripropone anche una sezione specifica: **Best of Fest**, una selezione accurata del meglio del cinema documentario presentato ai festival più importanti del mondo. Un programma imperdibile di anteprime di alcuni fra i film più belli scoperti in ogni angolo del mondo, ma anche l'occasione per rendere omaggio a tutti i festival che contribuiscono alla diffusione del cinema documentario di qualità.

Quanti film escono ogni anno? Impossibile trovare una risposta. Per Biografilm, **Best of Fest** è l'occasione di portare fra le mura di Bologna la crème de la crème del cinema documentario scoperto ai più importanti festival di cinema di tutto il mondo. Ecco allora che dalla **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia** arriva **EL PEPE, UNA VIDA SUPREMA**, lo sconvolgente documentario su José Pepe Mujica, ex Presidente dell'Uruguay, inquadrato dall'occhio vigile e attento del maestro Emir Kusturica. Da **IDFA (International Documentary Film Festival Amsterdam)** c'è **LOS REYES** di Iván Osnovikoff, Bettina Perut, un incredibile ritratto generazionale degli adolescenti che ogni giorno si ritrovano in un parco nella periferia di Santiago, in Cile, fotografato dagli occhi insoliti di... due cani randagi. Dal **BFI di Londra (British Film Institute London Film Festival)** arriva **EVELYN**, lo straordinario viaggio che il regista Premio Oscar® Orlando von Einsiedel intraprende insieme alla sua famiglia per affrontare, una volta per tutte, la morte del fratello, che si è tolto la vita all'età di soli 22 anni. Un'altra storia di estrema sensibilità è al centro di **GODS OF MOLENBEEK** di Reetta Huhtanen, presentato al **Göteborg International Film Festival**: un dolcissimo spaccato di vita quotidiana, in cui i piccoli protagonisti corrono per le strade e giocano nel cortile a dispetto dei pregiudizi culturali che la stampa ha cucito sul loro quartiere. Il **CPH: DOX (Copenhagen International Documentary Festival)** è stato invece il palcoscenico di **THE LAST MALE ON EARTH** di Floor van der Meulen, la favola drammatica di Sudan, l'ultimo rinoceronte bianco settentrionale rimasto al mondo, condannato a segnare la fine della sua specie. Infine, dal **Toronto International Film Festival** arriva **MAIDEN** di Alex Holmes: la storia sorprendente di Tracy Edwards, skipper della prima squadra composta interamente da donne alla Whitbread Round the World del 1989, un esempio stravolgente dell'inarrestabilità della forza femminile.

TUTTI I FILM DI BEST OF FEST

EVELYN (Regno Unito / 2018 / 100') di Orlando von Einsiedel

Anteprima Italiana

BFI London Film Festival 2018

Orlando von Einsiedel non si è mai tirato indietro davanti al pericolo. Al contrario, spingersi in situazioni rischiose lo ha sempre fatto sentire a suo agio, come dimostra l'Oscar® vinto nel 2017 con *The White Helmets*, il cortometraggio documentario sul gruppo volontario di protezione civile siriano. Ma quando si tratta di Evelyn, il fratello che si è tolto la vita a soli 22 anni, tutto cambia: a più di dieci anni dalla sua scomparsa, nessuno ha il coraggio di pronunciare il suo nome. Per superare il trauma, Orlando e la sua famiglia intraprendono un tour che li porti a rivedere tutti quei panorami che ne hanno reso insostituibile il ricordo. Nel tentativo di ritrovare la luce e stringersi in un unico, grande abbraccio che possa lenire quel dolore insopportabile.

GODS OF MOLENBEEK (Belgio, Finlandia, Germania / 2019 / 73') di Reetta Huhtanen

Anteprima Italiana | in collaborazione con Piazza Grande

Göteborg Film Festival 2019

OPERA PRIMA

Il quartiere di Molenbeek, a Bruxelles, è stato dipinto dalla stampa come un covo di jihadisti. Ma per Aatos e Amine, il suo amico migliore amico, è semplicemente casa. Viale e parchi familiari dove i bambini ascoltano i discorsi degli insetti, volano su tappeti volanti, si muovono spensierati in questa età piena di domande e di perché. Ma sullo sfondo della loro infanzia colorata incombe come un'ombra sinistra una realtà brutale, che esplose il giorno in cui i terroristi fanno detonare una bomba nella zona. Il primo lungometraggio di Reetta Huhtanen adotta il punto di vista ignaro dei bambini, per cui anche in un mondo gettato nel caos dal terrorismo, immaginare il volto di un Dio è solo uno dei tanti slanci dell'immaginazione. Un gioco che non fa paura.

THE LAST MALE ON EARTH (Paesi Bassi, Belgio, Germania / 2019 / 72') di Floor van der Meulen

in collaborazione con Gruppo Hera

CPH:DOX – Copenhagen International Documentary Film Festival 2019

OPERA PRIMA

Una favola che si consuma fra le terre sconfinite della savana africana, con un protagonista speciale: si chiama Sudan ed è l'ultimo rappresentante della sua specie nell'intero pianeta. Sono gli ultimi giorni di vita del rinoceronte bianco settentrionale, vera superstar del Kenya. O forse i veri protagonisti sono quelli che lo proteggono, come quando scende la notte nera e squadre di gruppi armati lo sorvegliano, respirando una sensazione inenarrabile, l'opportunità surreale di essere in contatto con il più grande miracolo e contemporaneamente la più triste tragedia. Ma per quanto pregno di dolcezza, è uno scorcio drammatico sul fenomeno dell'estinzione. Un momento importante per riflettere sulla fragilità dell'esistenza.

MAIDEN (Regno Unito / 2018 / 97') di Alex Holmes

Anteprima Italiana | in collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle donne

Toronto International Film Festival 2018

Tracy Edwards faceva la cuoca su imbarcazioni, prima di diventare la skipper della prima squadra interamente al femminile alla Whitbread Round the World del 1989. La giovanissima eroina di questa storia ha affrontato un mare oscuro di dubbi e paure: tutti gli uomini intorno a lei scommettevano sul suo fallimento. Ma non si è fatta scalfire, grazie anche alla forza della sua ciurma. Le regole della scena sportiva inglese, per troppo

tempo rimaste legate allo stesso principio di maschilismo che ha permeato l'intera società occidentale, sono state stravolte da questa donna, simbolo di un potere femminile inarrestabile. Il documentario diretto da Alex Holmes è un film verità, viscerale e pregno di speranza.

EL PEPE, UNA VIDA SUPREMA (Argentina, Serbia, Uruguay / 2018 / 74') di Emir Kusturica

La Biennale di Venezia – Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2018

Attivista politico, guerrigliero orgoglioso del proprio passato e soprattutto sognatore, "El Pepe" è diventato il presidente dell'Uruguay restando sempre fedele ai suoi ideali. Ma anche abbracciando la possibilità del cambiamento e della novità. Il maestro del cinema Emir Kusturica scava nell'eredità di José "Pepe" Mujica e ritrova in lui uno spirito affine con cui discutere il senso della vita da un punto di vista filosofico, politico e poetico. Presentato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, il dolce ritratto di un uomo che per tutta la vita non ha mai smesso di lottare per far valere i suoi ideali e realizzare desideri all'apparenza utopici.

LOS REYES (Cile, Germania / 2018 / 78') di Iván Osnovikoff, Bettina Perut

Anteprima Italiana

IDFA – International Documentary Film Festival Amsterdam 2018

Il parco di Los Reyes si trova ai margini della capitale del Cile, Santiago: è una vera seconda casa per gli adolescenti del quartiere, un rifugio di periferia dove tra birre e risate si dà voce alle paure e alle speranze che legano i giovani. La macchina da presa di Iván Osnovikoff e Bettina Perut vuole raccontare con sguardo limpido la quotidianità di questo piccolo universo, ma per "ascoltare" meglio decide di accompagnarsi a due protagonisti inaspettati: i cani randagi del parco. Il risultato? Non poteva essere più romantico. È proprio grazie a questo punto di vista originale che *Los Reyes* diventa un documentario sorprendentemente poetico, uno sguardo sul mondo veramente diverso da quello a cui il pubblico è mai stato abituato.